

VERBALE n. 15 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 24 settembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 9:50 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.09.2014 prot. 2014/27885, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Programmazione utilizzo 3,30 p.o. residui della programmazione del personale docente e ricercatore dell'anno 2010 – Parere;
4. Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010 – Approvazione;
5. Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 - Modifica;
6. Regolamenti Didattici Corsi di Laurea A.A. 2014/15;
7. Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – parere su emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato;
8. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata;
- 8 bis Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: Parere su ulteriore proposta di chiamata; ^
9. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
10. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 – Parere;
11. Autorizzazione a svolgere attività di ricerca ex art. 6, comma 12, legge 240/2010;
12. Collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18: Parere;
- 12 bis Collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 7 della Legge 30.12.2010 n. 240: Parere; ^
13. Designazione rappresentante del Senato Accademico nella Commissione per la valutazione delle domande di cui all'art. 3 del Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia;
14. Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" – determinazioni;
15. Adesione alla società MECCANO S.CON.LE P.A.: parere;

16. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art);
17. Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali - PNIcUBE. Parere sulle modifiche dello Statuto;
18. Certificazioni di conoscenza linguistica ottenute da Enti certificatori accreditati presso il M.I.U.R.: proposta di modifica della delibera odg n. 5 adottata dal Senato Accademico in data 24.09.2008;
19. Istituzione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" a.a. 2014/15 – parere;
20. Riedizione Master II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2014/15 – parere;
21. Riedizione Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" aa.aa. 2014/15-2015/2016 – parere;
22. Riedizione Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2014/15 – parere;
23. Modifica Regolamento Master I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2014/15 – parere;
24. Ratifica Decreti;
25. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 2014/28295 del 22.9.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta FORINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, la Prof.ssa Alba MINELLI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, La Sig.ra Giuseppina FAGOTTI e la Dott.ssa Letizia PIETROLATA – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Letizia BISCARINI – Rappresentante degli studenti.

E' altresì presente in sala ad audiendum, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze Politiche, come disposto dal Direttore del Dipartimento, il Prof. Odoardo BUSSINI.

Sono assenti giustificati:

il Prof. Umberto DESIDERI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2 e il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 21 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in aula:

- alle ore 10:05 durante la trattazione del punto n. 3 all'odg, il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO, rappresentante degli studenti;
- alle 10:45 durante la trattazione del punto n. 4 all'odg, il Dott. Stefano ANASTASIA, rappresentante dei Ricercatori confermati, raggruppamento 2.

Esce dall'aula:

- alle ore 11:55, al termine della votazione sul punto n. 7 all'odg, il Prof. Giovanni MARINI, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- alle ore 12:15, durante la trattazione del punto n. 19 all'odg, il Prof. Piero CECCARELLI.

Il Prof. Marcello SIGNORELLI esce dalla sala al termine della trattazione del punto n. 8bis all'odg per poi rientrare all'inizio della trattazione del punto 10 all'odg.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente ai punti n.3), 5), 7), 8) e 8 bis) all'odg, la Dott.ssa Federica NUZZI, Responsabile dell'Area Procedure selettive e personale docente;
- limitatamente ai punti n. 6), 19), 20), 21), 22) e 23) all'odg, il Dott. Matteo TASSI, Responsabile dell'Area Didattica e formazione Post Lauream.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|---|
| O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali. |
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis |
| Ufficio istruttore: Organi Collegali |

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico del 23 luglio 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 23 luglio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta del 23 luglio 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. -==

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|---|
| O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente. |
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis |
| Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, trasparenza, Qualità e Valutazione – Ufficio per la Qualità |

IL PRESIDENTE

A. Informativa su accreditamento periodico di Ateneo – anno 2014.

Informa i Senatori che ANVUR, con nota prot. 0003069 28/AVA/8AP/5 del 4.9.2014, ha comunicato che la visita dell'Ateneo perugino da parte di una delegazione ANVUR in relazione al processo di accreditamento periodico per l'anno 2014 avverrà nel periodo 24/28 novembre 2014, nonché ha individuato i seguenti Corsi di Studio:

| | | |
|---------------|--|----------------------|
| L-8 | Ingegneria informatica ed elettronica | Proposto dall'Ateneo |
| L-19 | Scienze dell'educazione | Proposto dall'Ateneo |
| L-25 | Scienze agrarie e ambientali | Individuato da ANVUR |
| L-36 | Scienze politiche e relazioni internazionali | Individuato da ANVUR |
| LM- 14 | Italianistica e Storia europea | Individuato da ANVUR |
| LM-23 | Ingegneria civile | Individuato da ANVUR |
| LM-41 (CU) | Medicina e chirurgia | Proposto dall'Ateneo |
| LM-54 | Scienze chimiche | Proposto dall'Ateneo |
| LM- 77 | Amministrazione e legislazione aziendale | Proposto dall'Ateneo |

Rappresenta che, in data 10 settembre u.s., sono stati convocati dal Rettore i Presidenti/Coordinatori dei suddetti CdS ed i relativi Direttori di Dipartimento, i membri del Presidio di Qualità, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, i Delegati del Rettore competenti in materia, nonché gli uffici amministrativi di supporto, per programmare le future attività;

Fa presente che in tale occasione il Presidio di Qualità – dopo aver messo a disposizione dei CdS un file nel quale vengono riassunte tutte le figure di riferimento dei CdS (nomi, ruoli, tel ed e-mail) per la necessaria verifica - ha da principio riassunto le seguenti indicazioni/istruzioni rivolte ai CdS emerse nel corso del precedente incontro del 28.07.2014 con la Commissione c.d. Accreditamento:

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

- Verificare lo stato di aggiornamento del sito web del CdS;
- Controllare i decreti di nomina delle principali figure di riferimento del CdS (Presidente/Coordinatore CdS, RQ CdS, Commissioni paritetiche);
- Analizzare le valutazioni contenute nell'ultimo rapporto del Nucleo di Valutazione, consultabile su <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>, e fare raffronti con i rapporti annuali precedenti (l'analisi va riferita all'ultimo triennio);
- Predisporre alla redazione di un Rapporto di Riesame di tipo Ciclico;
- Porre attenzione all'analisi dei dati di performance del CdS, potenziando la capacità della loro elaborazione;
- Accrescere le relazioni con i propri studenti, il loro coinvolgimento e la capacità di ascolto delle loro richieste;
- Verificare lo stato delle Commissioni Paritetiche per la didattica e delle loro attività;
- Predisporre a ricevere un audit interno di prova prima della visita CEV;
- Controllare, raccogliere e organizzare la documentazione da mostrare alla CEV, quali i verbali del CdS e ogni altra evidenza a supporto dell'attività svolta dal CdS (ad es. le attività indicate nel Riesame);
- Visitare la pagina del Presidio Qualità dell'Ateneo <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo> dove è reperibile la documentazione in tema qualità;
 - Prendere visione delle Linee Guida per le CEV redatte da ANVUR, contenenti l'elenco delle domande che le CEV porranno agli Atenei e ai CdS nel corso della visita. Le linee guida sono disponibili sia nel sito del Presidio, che nella pagina ANVUR all'indirizzo http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20Accr%20%20Periodico_17%2004%202014.pdf;

Fa presente inoltre che il Presidio ha reso ai Presidenti dei CdS e ai Direttori di Dipartimento le seguenti informazioni relative alle prossime scadenze e conseguenti attività, nonché alle recenti determinazioni assunte dal Presidio, funzionali al miglioramento del sistema di assicurazione della qualità della didattica:

- a. scadenza del 30 settembre 2014 per la compilazione dei seguenti campi SUA-CdS → B2.a – B2.b – B2.c – B3 – B6- B7- C1 – C2- C3, rispetto alle

quali il Presidio, congiuntamente con la Ripartizione Didattica, ha predisposto una comunicazione ad integrazione e revisione delle "Note di compilazione della scheda SUA 2014/2015" adottate dal Presidio in data 10.4.2014;

- b. invito rivolto in particolare alle Commissioni Paritetiche per la didattica di prendere visione ed interpretare i dati che emergono dalle valutazioni delle opinioni degli studenti riferite all'A.A. 13-14 (dal 24 settembre p.v. sono in visualizzazione i risultati del I e II semestre della rilevazione cartacea, 2° estrazione dati della rilevazione online);
- c. invito a consultare la banca dati University contenente i dati aggiornati all'a.a. 2013/2014;
- d. incontro con il Consiglio degli Studenti giovedì 2 ottobre 2014, stante l'importante ruolo ricoperto dagli studenti, anch'essi coinvolti nel corso della visita per l'Accreditamento Periodico; dovranno fare seguito, a livello di corso di studio, incontri con gruppi di studenti ad es. nelle ore di lezione per renderli partecipi del processo di accreditamento;
- e. incontro formativo sull'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio venerdì 19 settembre 2014, con una sessione rivolta a tutti i corsi di studio dell'Ateneo (nella mattina) e una sessione specifica (nel pomeriggio) rivolta esclusivamente ai 9 corsi di Studio oggetto di visita e dedicata all'approfondimento delle attività in vista della visita CEV;
- f. audit interni a cura del Presidio ai Corsi di studio oggetto di visita dal 14 al 24 ottobre 2014 ovvero circa 1 mese prima della visita delle CEV;
- g. incontri del Nucleo di Valutazione con Presidenti/Coordinatori dei CdS e Direttori di Dipartimento per ciascun CdS oggetto di visita CEV, in date da concordare;
- h. documento sull'Assicurazione della Qualità della Didattica in corso di stesura;
- i. messa a disposizione dei Gruppi di Riesame, nella prima quindicina di ottobre p.v., da parte della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici che sta lavorando congiuntamente con la Ripartizione Didattica e l'Ufficio per la Qualità, dei dati utili per la redazione del Rapporto di Riesame;
- j. attivazione dal 10 settembre u.s. del sistema informativo "Status - Estrazione dati studenti e laureati" ai Presidenti di CdS ed ai Direttori di Dipartimento per i dati di ingresso, percorso e uscita, a seguito di deliberazione del Presidio del 1 settembre 2014;

- k. attivazione, dal prossimo a.a. 2014/2015, della valutazione della didattica esclusivamente in modalità online, con apertura del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti ai "fuori corso", in conformità a quanto auspicato dal Nucleo di Valutazione; nonché inserimento nel questionario della domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva dell'insegnamento per dare continuità con quanto pubblicato dal Nucleo di Valutazione fino all'a.a. 2012/2013;

Informa infine i Senatori che il Presidio - in occasione dell'incontro formativo organizzato in data 19 settembre u.s. rivolto, nella sessione pomeridiana, ai Presidenti dei CdS selezionati, ai relativi Direttori di Dipartimento, agli RQ CdS e di Dipartimento - ha in primis illustrato dettagliatamente i punti di attenzione del requisito AQ.5 per l'accreditamento periodico; successivamente presentato un esempio di piano audit della CEV e uno per gli audit interni dell'Ateneo che si terranno dal 14 al 24 ottobre p.v.; segnalato altresì le criticità/osservazioni rilevate in sede di monitoraggio delle SUA-CdS a.a. 2013/2014; infine invitato i soli CdS scelti dall'Ateneo sprovvisti di Riesame ciclico, in risposta alla richiesta ANVUR del 18 settembre u.s., a redigerlo e trasmetterlo al Presidio, per un vaglio preliminare, entro il 28 settembre p.v., e successivamente al Coordinatore CEV entro il 30 settembre 2014, nella versione definitiva approvata dal Consiglio di CdS.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende conoscenza.

B. Visita del Rettore e Direttore Generale al Centro Appenninico del Terminillo.

Comunica che, insieme al Direttore Generale, nella giornata di ieri si è recato in visita al Centro Appenninico del Terminillo, per conoscere meglio le attività del Centro che impiega n. 14 unità di personale, le proprietà terriere dell'Università (10 ettari in pianura a Rieti e circa 3 ettari oltre i mille metri di altitudine sul Terminillo) e la Foresteria con ulteriori due ettari di faggeto. Ritiene che la struttura della Foresteria in particolare dovrebbe essere valorizzata al massimo. Un'idea potrebbe essere quella di utilizzarla come sede per una Summer School.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|---|
| O.d.G. n. 3) Oggetto: Programmazione utilizzo 3,30 p.o. residui della programmazione del personale docente e ricercatore dell'anno 2010 – Parere. |
|---|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione di deliberare in ordine all'assegnazione di posti di ricercatore, previo parere del Senato Accademico, sentito il Nucleo di Valutazione;

Considerato che con il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2014 n. 15 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", la scadenza per l'utilizzazione dei punti organico delle programmazioni 2010, 2011, 2012 e 2013 è stata prorogata al 31 dicembre 2014;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'[articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230](#), e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari.";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Dato atto che ad oggi risultano non utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 p.o. riservati a posti di ricercatore nel 2010;

Considerato che la destinazione di tali punti organico a posti di ricercatore non può essere modificata, trattandosi di un dato non più rimodulabile all'interno della banca dati MIUR;

Visto l'art. 29, comma 10, della L. 240/2010, il quale prevede che la disciplina dei trasferimenti di cui all'art. 3 della L. 3 luglio 1998 n. 210 si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato, in considerazione del fatto che la normativa attualmente in vigore non prevede più la possibilità di procedere a reclutamenti di nuovi ricercatori di ruolo;

Considerato, pertanto, che su tali risorse possono essere programmati o posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di trasferimento, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/10, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10;

Considerato che, in termini di punti organico, le suddette tipologie di posti programmabili a valere sui 3,30 p.o. del 2010, in quanto risalenti al 2010, richiedono, ciascuna, 0,50 p.o.;

Valutato, pertanto, che possono complessivamente essere programmati 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera del 9 settembre 2014, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore da coprire mediante

trasferimento di un ricercatore di ruolo nel SSD SECS-P/01, chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse in oggetto; il Dipartimento ha precisato che tale richiesta veniva formulata al fine di fare fronte alle esigenze didattiche del suddetto SSD, ricordando, congiuntamente, che la Facoltà di Economia, nel 2013, aveva rinunciato ad 1 p.o. ad essa assegnato, con l'accordo che tale risorsa sarebbe stata restituita in seguito;

Considerato che, nel caso in cui tale richiesta venga accolta unitamente all'autorizzazione di ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A o B, ove la presa di servizio dei suddetti ricercatori sia fissata in data 29 dicembre 2014, dovrebbe essere previsto nel bilancio unico di previsione dell'Ateneo dell'esercizio finanziario 2014 un importo di € 400,00 per il posto di ricercatore di ruolo da coprire mediante trasferimento, nonché un importo di € 2000,00 per gli eventuali ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato, fermo restando la previsione dell'intera spesa a.l. sugli esercizi finanziari futuri per quanto di rispettiva competenza, come riportato nel seguente prospetto:

| TIPOLOGIA POSTI | 2014 (dal 29 dicembre 2014) | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| mobilità 1 ricercatore di ruolo Dipartimento di Economia | € 400,00 | € 49.265,05 | € 50.743,01 | € 52.265,30 |
| o 5 posti RTD tipo A | € 2000,00 | € 249.218,85 | € 256.695,42 | € 264.396,28 |
| o 5 posti RTD tipo B | € 2000,00 | € 251.597,07 | € 259.144,98 | € 266.919,33 |

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia esclusivamente con riferimento alla necessità di soddisfare esigenze didattiche, con conseguente assegnazione di 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;

Considerato che con riferimento ai residui 2,80 p.o. è possibile programmare sugli stessi 5 posti di ricercatore a tempo determinato, ipotizzando, quale criterio di assegnazione, 1 posto per ogni area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Preso atto delle richieste di assegnazione dei 5 posti di ricercatore a tempo determinato di seguito riportate, rispondenti al criterio di assegnazione da ultimo proposto:

| | | |
|--|---|---------------------------|
| Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione | SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Fisica e geologia | SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Ingegneria | SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Medicina | SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Medicina sperimentale | SC 06/A3 SSD MED/07 (delibera del 19/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche | SC 06/A1 SSD MED/03 (nota 3386 del 22/09/2014) | ricercatore RTD lettera A |
| Dipartimento di Scienze politiche | SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014) | ricercatore RTD lettera A |

Preso atto del parere espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 23 settembre 2014 con riferimento all'assegnazione di 0,50 p.o. al Dipartimento di Economia per l'esigenza sopra descritta e con riferimento all'utilizzo dei residui 2,8 p.o. per posti di ricercatore a tempo determinato, di tipologia A o B, in ragione di 1 posto per area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra le proposte formulate per i 3 p.o. a disposizione, a valle delle consultazioni con i Direttori di Dipartimento.

Chiede la parola il Senatore Puma per rappresentare che la richiesta del Ricercatore RTD di tipo A da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche è motivata dal fatto che l'importante settore di Genetica Medica non sarà più coperto dopo il collocamento a riposo dell'unico docente rimasto.

Il Presidente dichiara che avrebbe auspicato una proposta condivisa da parte dei tre Dipartimenti dell'area medica.

Il Senatore Signorelli prende la parola per sottolineare come le procedure inevitabilmente complesse di distribuzione delle risorse disponibili, come quella in oggetto, non dovrebbero né devono tradursi in una mera decisione finale da parte del Senato Accademico.

Il Senatore Sartore ritiene che, nonostante le buone intenzioni del Rettore, non sempre i processi decisionali nelle strutture dipartimentali si sono svolti interpretando

correttamente ed uniformemente l'esigenza di condivisione e collegialità. Al riguardo, coglie l'occasione per distribuire in aula un prospetto, una sorta di rassegna informale, che sintetizza le diverse procedure decisionali seguite sull'argomento in oggetto. Conclude auspicando che il Senato e le commissioni vengano maggiormente coinvolte, dal momento che nell'ordinamento dell'Ateneo non esiste il consesso dei Direttori di Dipartimento.

Il Presidente ricorda come l'introduzione delle Commissioni permanenti del Senato accademico, pur non essendo previste dal nuovo Statuto, siano state da lui fortemente volute, proprio per consentire la massima partecipazione e collegialità delle decisioni da assumere.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare, gli artt. 16 e 20;

Considerato che con il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2014 n. 15 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", la scadenza per l'utilizzazione dei punti organico delle programmazioni 2010, 2011, 2012 e 2013 è stata prorogata al 31 dicembre 2014;

Ricordato quanto disponeva, nel 2010, il testo allora vigente dell'66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1);

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Preso atto che ad oggi risultano non utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 p.o. riservati a posti di ricercatore nel 2010;

Considerato che la destinazione di tali punti organico a posti di ricercatore non può essere modificata, trattandosi di un dato non più rimodulabile all'interno della banca dati MIUR;

Visto l'art. 29, comma 10, della L. 240/2010, il quale prevede che la disciplina dei trasferimenti di cui all'art. 3 della L. 3 luglio 1998 n. 210 si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato, in considerazione del fatto che la normativa attualmente in vigore non prevede più la possibilità di procedere a reclutamenti di nuovi ricercatori di ruolo;

Considerato, pertanto, che su tali risorse possono essere programmati o posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di trasferimento, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/10, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10;

Considerato che, in termini di punti organico, le suddette tipologie di posti programmabili a valere sui 3,30 p.o. del 2010, in quanto risalenti al 2010, richiedono, ciascuna, 0,50 p.o.;

Valutato, pertanto, che possono complessivamente essere programmati 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera del 9 settembre 2014, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento di un ricercatore di ruolo nel SSD SECS-P/01, chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse in oggetto; il Dipartimento ha precisato che tale richiesta veniva formulata al fine di fare fronte alle esigenze didattiche del suddetto SSD, ricordando, congiuntamente, che la Facoltà di Economia, nel 2013, aveva rinunciato ad 1 p.o. ad essa assegnato, con l'accordo che tale risorsa sarebbe stata restituita in seguito;

Considerato che, nel caso in cui tale richiesta venga accolta unitamente all'autorizzazione di ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A o B, ove la presa di servizio dei suddetti ricercatori sia fissata in data 29 dicembre 2014, dovrebbe essere previsto nel bilancio unico di previsione dell'Ateneo dell'esercizio finanziario 2014 un importo di € 400,00 per il posto di ricercatore di ruolo da coprire mediante trasferimento, nonché un importo di € 2000,00 per gli eventuali ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato, fermo restando la previsione dell'intera spesa a.l. sugli esercizi finanziari futuri per quanto di rispettiva competenza, come riportato nel prospetto di cui in narrativa;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia esclusivamente con riferimento alla necessità di soddisfare esigenze

didattiche, con conseguente assegnazione di 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;

Considerato che con riferimento ai residui 2,80 p.o. è possibile programmare sugli stessi 5 posti di ricercatore a tempo determinato, ipotizzando, quale criterio di assegnazione, 1 posto per ogni area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Preso atto delle sopra indicate richieste di assegnazione dei 5 posti di ricercatore a tempo determinato rispondenti al criterio di assegnazione da ultimo proposto;

Preso atto del parere espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 23 settembre 2014 con riferimento all'assegnazione di 0,50 p.o. al Dipartimento di Economia per l'esigenza sopra descritta e con riferimento all'utilizzo dei residui 2,8 p.o. per posti di ricercatore a tempo determinato, di tipologia A o B, in ragione di 1 posto per area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'autorizzazione di un posto di ricercatore di ruolo per il SSD SECS-P/01, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, in favore del Dipartimento di Economia, assegnando, a tale scopo 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;
- ❖ di esprimere parere favorevole all'autorizzazione di cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:

| | | |
|--|--|---------------------------|
| Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione | SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Fisica e geologia | SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Ingegneria | SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Medicina | SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014) | ricercatore RTD lettera B |
| Dipartimento di Scienze politiche | SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014) | ricercatore RTD lettera A |

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. 2 (sub lett. A)

Senato Accademico del 24 settembre 2014

| |
|---|
| O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010: approvazione. |
|---|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Direzione Generale |
|--|

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 29, comma 19, della Legge n. 240/2010 (incentivo "una tantum" per professori e ricercatori);

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visti i Decreti Interministeriali 21 luglio 2011, n. 314 e 26 luglio 2013, n. 665 con i quali sono stati definiti criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, secondo criteri di merito accademico e scientifico;

Viste le tabelle di riparto delle risorse assegnate all'Università degli Studi di Perugia, a valere sul FFO degli anni 2011/2013, per interventi specifici previsti da disposizioni legislative, ammontanti per l'anno 2011 ad € 381.151, per l'anno 2012 ad € 767.017 e per l'anno 2013 ad € 1.116.598;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia è tenuta a disciplinare con apposito Regolamento i criteri e le procedure per l'attribuzione dell'incentivo "una tantum" per

professori e ricercatori previsto dall'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, per gli anni 2011-2012-2013;

Dato atto inoltre che sono stati pubblicati gli elenchi provvisori dei professori e ricercatori che avrebbero maturato, per progressione biennale dello stipendio, la classe o lo scatto per ciascuna annualità (2011/2013), quale atto propedeutico per l'attivazione della procedura disciplinata dall'approvando Regolamento;

Vista la nota del MIUR – Ufficio III Prot. n. 572/2014 con la quale si segnala che il Ministero procederà, entro l'anno 2014, alla verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2011, 2012 e 2013 e che le somme non utilizzate saranno recuperate a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario;

Vista la bozza del "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010";

Tenuto conto che le Commissioni permanenti del Senato Accademico, riunitesi in seduta congiunta in data 8 settembre 2014, hanno esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo, all'unanimità, e disponendone la presentazione al Senato Accademico nel testo proposto allegato sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale introduce la discussione facendo presente che il testo inserito in iter documentale è quello trasmesso a tutti i componenti delle Commissioni congiunte con le modifiche introdotte a valle della riunione svoltasi l'8 settembre u.s. Rispetto a quest'ultimo testo, ulteriori osservazioni sono state presentate da parte dei Senatori Veronesi e Anastasia. Con riferimento alla questione sottoposta dal Prof. Veronesi in ordine alle assenze giustificate da equiparare alle presenze, il Direttore Generale sottolinea come questa ipotesi sia giuridicamente non percorribile, in quanto l'assenza giustificata è un espediente giuridico volto esclusivamente al raggiungimento del numero legale. Le ulteriori proposte di modifica/emendamenti presentate dal Dott. Anastasia sono le seguenti: 1) la proposta di prevedere una deroga alla normativa generale, consentendo una valutazione ponderata sul biennio a coloro che hanno maturato lo scatto biennale, ma non ancora l'anzianità triennale, desta notevoli perplessità dal punto di vista giuridico; 2) la proposta di aumentare da 4 a 6 i punti acquisibili dai ricercatori per attività curriculari nell'ambito della ricerca

implica una conseguente sottrazione di 2 punti da qualche altro parametro; 3) la proposta di inserire nuovamente, come nella bozza originaria discussa dalle commissioni, la relazione (e per i ricercatori anche la co-relazione) di tesi ed elaborati finali tra le attività didattiche valutabili; 4) la proposta di adottare le annualità accademiche come base di valutazione; 5) sulla proposta di non ricorrere alla mera autocertificazione della partecipazione ai consessi, ma di fare riferimento a censimenti predeterminati dall'amministrazione, il Direttore generale riferisce che non vi sono i tempi tecnici per concludere tutta la procedura entro il 31 dicembre 2014; infine 6) la proposta di valutare i prodotti della ricerca, magari parametrandola alla produzione d'ateneo per fasce e per aree.

Il Senatore Ceccarelli chiede la parola per rappresentare, con riferimento alla proposta di emendamento sulle valutazioni delle tesi di laurea, che, ad esempio, nella realtà di Medicina Veterinaria la futura ammissione alle Scuole di Specializzazione condiziona fortemente la scelta dello studente della materia di tesi: le discipline di base sono penalizzate rispetto alle altre, prescindendo quindi dalla buona volontà del docente. La valutazione quindi, a suo avviso, non essere ancorata a fattori che non dipendono dalla volontà del singolo docente.

Il Senatore Tosti, nel condividere pienamente l'intervento del Prof. Ceccarelli, ritiene improprio che nel corso della seduta vengano riproposti temi ed argomenti sui quali si è già discusso in Commissione.

Il Senatore Sartore, nel premettere che nelle questioni complesse sia sempre arduo trovare un punto di equilibrio e che le Commissioni senatoriali non siano deliberanti, ritiene che nello svolgere il proprio mandato di rappresentanza sia fondamentale riportare in aula le situazioni eterogenee di cui si prende conoscenza e dibatterle fino all'ultimo momento utile. Occorre riconoscere anziché disconoscere il lavoro per le tesi di laurea, che peraltro assorbono molto e impegna da parte dei docenti e dei ricercatori.

Il Senatore Vinti, riprendendo l'intervento del Direttore Ceccarelli e ribadendo la posizione espressa in Commissione, ritiene importante sottolineare che, introducendo il criterio delle tesi di laurea, inevitabilmente si disincentivano i colleghi che impartiscono i corsi c.d. di servizio, che inevitabilmente sono privi di studenti tesisti.

Il Presidente ritiene che le attività correlate alle tesi di laurea dovrebbero avere un riconoscimento e una parametratura, diversamente si penalizzerebbero i relatori e co-relatori.

Il Senatore Tei fa presente che, come già condiviso in sede di commissione, è opportuno inserire tra le attività curriculari le figure dell'editorial board e dell'advisory

board e intermedie che si collocano tra i valutatori di progetti europei e i referee dei prodotti scientifici.

Tutti i presenti condividono la proposta del Direttore Generale di votare singolarmente le proposte di modifica sopracitate.

Si procede quindi alla votazione.

La proposta di emendamento del Senatore Veronesi in ordine alle assenze giustificate viene respinta a maggioranza dei presenti.

La prima proposta di emendamento del Senatore Anastasia in ordine alla deroga all'anzianità triennale è respinta a maggioranza dei presenti.

La seconda proposta di emendamento del Senatore Anastasia relativa all'aumento da 4 a 6 dei punti destinati alla valutazione della ricerca nelle attività curriculari è accolta a maggioranza dei presenti.

La terza proposta di emendamento del Senatore Anastasia riguardante il reinserimento del parametro della valutazione delle tesi è respinta a maggioranza dei presenti.

La quarta proposta di emendamento circa le annualità accademiche come base di valutazione è respinta a maggioranza dei presenti.

La sesta proposta di emendamento circa la valutazione della ricerca per fasce e per aree è respinta a maggioranza dei presenti.

Con riferimento alle presenze negli organi collegiali, il Direttore Generale ribadisce che alcuna altra ipotesi non è praticabile tanto più che, come prosegue il Presidente, i verbali degli organi sono presso i vecchi Dipartimenti e non presso l'Amministrazione centrale.

La Senatrice Fagotti ritiene che il parametro della presenza negli organi è difficilmente pesabile e propone di eliminarlo.

Il Presidente propone che la presenza da certificare sia almeno del 50%.

Il Senatore Signorelli ritiene che, al di là dell'incentivo da attribuire, il 50%-60% delle presenze negli organi sia il segnale minimo che si deve dare.

Il Presidente, nel concludere la discussione, coglie l'occasione per invitare il Senato Accademico a stimolare al massimo il miglioramento della qualità delle attività didattiche, a cominciare dal puntuale assolvimento dei doveri didattici dei docenti. La candidatura per l'accreditamento dell'Ateneo è proprio volta ad avviare il percorso di miglioramento.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Richiamata la bozza di "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010";

Visti i DD.II. n. 314/2011 e n. 665/2013;

Viste le risultanze istruttorie delle Commissioni permanenti del Senato Accademico riunite in seduta congiunta dell'8 settembre 2014 ed il testo posto in discussione;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

Alla luce dell'emendamento approvato a maggioranza al termine della discussione e recepito nel testo definitivo in ordine all'aumento fino a 6 i punti dei acquisibili dai ricercatori per attività curriculari nell'ambito della ricerca;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. A2), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. B)

| |
|---|
| O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 - Modifica. |
|---|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16, 20 e 53 dello Statuto;

Visti gli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013);

Considerato che l'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 dispone quanto segue:

“5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#), ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'[articolo 18](#), comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'[articolo 18](#), comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell’ateneo.

6. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 18](#), comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#). A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.”;

Considerato che, in attuazione delle previsioni da ultimo richiamate, in particolare dell'art. 24, comma 5, L. 240/10, è stato emanato il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 agosto 2011 n. 198 – avente ad oggetto: “Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'[articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#), dei ricercatori titolari dei contratti”;

Valutata l'esigenza di integrare il Regolamento di Ateneo inserendo nello stesso le previsioni che completino la disciplina delle chiamate di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 in attuazione di quanto dispone il D.M. 344/2011 da ultimo richiamato;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, a tale scopo, all'esito dei lavori espletati nelle sedute del 24 luglio 2014 e del 8 settembre 2014, ha approvato il testo del Regolamento in oggetto con le modifiche di seguito evidenziate:

Art. 1 – Oggetto del presente regolamento

| Testo attuale | Testo modificato |
|---|---|
| Questo regolamento disciplina le procedure per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo e dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005, in | 1. Questo regolamento disciplina le procedure per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo e dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005, in particolare: |

| | |
|---|---|
| <p>particolare:</p> <p>1) procedura di chiamata a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;</p> <p>2) chiamata diretta di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010.</p> | <p>a) Procedura selettiva a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;</p> <p>b) chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010.</p> |
|---|---|

Art. 2 – Autorizzazione di posti

| Testo attuale | Testo modificato |
|--|---|
| <p>Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione o di rimodulazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, autorizza la copertura di posti di professore di I o di II fascia secondo le procedure di cui all'art. 1 del presente regolamento.</p> <p>I Dipartimenti possono presentare al Consiglio di Amministrazione istanze motivate per la copertura di posti di professore I e II fascia, mediante delibera del consiglio assunta con la maggioranza assoluta dei professori di prima fascia nel caso di posto di professore di I fascia, ovvero con la maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia nel caso di posto di professore di II fascia.</p> <p>Nella proposta del Dipartimento dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il procedimento di chiamata richiesto (se chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 L. 240/10 ovvero ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/10); - nel caso di richiesta di chiamata ai sensi dell'art. 24 citato, la | <p>1. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione o di rimodulazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, autorizza la copertura di posti di professore di I o di II fascia secondo le procedure di cui all'art. 1 del presente regolamento.</p> <p>2. I Dipartimenti possono presentare al Consiglio di Amministrazione istanze motivate per la copertura di posti di professore I e II fascia, mediante delibera del consiglio assunta con la maggioranza assoluta dei professori di prima fascia nel caso di posto di professore di I fascia, ovvero con la maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia nel caso di posto di professore di II fascia.</p> <p>3. Nella proposta del Dipartimento dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il procedimento di chiamata richiesto (se chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 L. 240/10 ovvero ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/10); b) nel caso di richiesta di chiamata ai |

| | |
|---|--|
| <p>specificazione degli standard qualitativi di cui al regolamento di Ateneo adottato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 nel rispetto del D.M. 344/2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fascia per la quale viene chiesto il posto; - la sede di servizio; - il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto; - l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; - le specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere, la tipologia di impegno didattico e scientifico, nonché eventualmente assistenziale, ove il posto possa essere oggetto di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale; - la copertura finanziaria del posto; - nel caso di procedimento ai sensi dell'art. 18, l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12), le competenze linguistiche richieste anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera. | <p>sensi dell'art. 24 citato, l'indicazione della procedura da seguire tra quelle di cui all'art. 9, commi 1 o 2 del presente regolamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> c) nel caso di richiesta di chiamata ai sensi dell'art. 24 citato, la specificazione degli standard qualitativi nel rispetto del D.M. 344/2011 e delle previsioni del presente regolamento; d) la fascia per la quale viene chiesto il posto; e) la sede di servizio; f) il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto; g) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; h) le specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere, la tipologia di impegno didattico e scientifico, nonché eventualmente assistenziale, ove il posto possa essere oggetto di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale; i) la copertura finanziaria del posto; l) l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12), le competenze linguistiche richieste anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera. |
|---|--|

Titolo I – procedura selettiva a seguito di valutazione scientifico-didattica ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010

Art. 3 – Procedura selettiva

1. In ordine al posto la cui copertura è stata autorizzata ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento previo espletamento di procedura selettiva, il Magnifico Rettore, con proprio decreto, emana un bando, che viene pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea; l'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

2. Il bando contiene:

- a) il numero dei posti messi a bando,
- b) la fascia per la quale viene richiesto il posto,
- c) il settore concorsuale per il quale viene chiesto il posto, l'eventuale indicazione di un profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari,
- d) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato,
- e) la sede di servizio,
- f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico), ivi compresa la possibilità che il professore sia chiamato a svolgere eventuale attività assistenziale,
- g) il trattamento economico e previdenziale,
- h) il termine e le modalità di presentazione delle domande, che non potrà essere inferiore a dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale,
- i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura,
- l) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni presentabili, comunque non inferiore a 12,
- m) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente,
- n) l'eventuale indicazione della lingua straniera.

Art. 4 – Commissione di valutazione

| Testo attuale | Testo modificato |
|---|--|
| <p>La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, di cui uno designato dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale in cui il posto è bandito. Almeno due dei componenti la Commissione saranno scelti tra docenti di altri Atenei.</p> <p>La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> | <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, designati dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale, ovvero di uno o più settori scientifico-disciplinari, in cui il posto è bandito in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Almeno due dei componenti la Commissione saranno scelti tra docenti</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>Delle Commissioni non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.</p> | <p>di altri Atenei, anche stranieri con comprovata esperienza scientifica su tematiche proprie del settore concorsuale ovvero dei settori scientifico-disciplinari.</p> <p>2. La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>3. Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>4. Delle Commissioni non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>5. Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.</p> |
|--|--|

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

1. Alle selezioni possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto della selezione, ovvero per le funzioni superiori, salvo non siano già titolari delle medesime funzioni superiori,
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della L. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa,
- c) professori già in servizio alla data di entrata in vigore della L. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione,

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Restano salve le altre cause di esclusione dalla partecipazione a concorsi pubblici previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della selezione

1. La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.

2. I lavori della Commissione possono svolgersi in via telematica.

3. La Commissione predetermina i criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura sulla base di quanto stabilito dal D.M. 344/2011.

4. La commissione, all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum dei candidati, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito con deliberazione a maggioranza dei componenti.

Art. 7 – Termine del Procedimento

1. Le commissioni concludono i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

2. Il rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

4. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.

5. Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.

6. Gli atti sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo; in Gazzetta Ufficiale viene pubblicato un avviso concernente l'avvenuta pubblicazione del decreto di approvazione degli atti.

Art. 8 – Chiamata del candidato.

1. Il Dipartimento, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia se il posto è di professore di II fascia.

2. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Titolo II - chiamata diretta di professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010

Art. 9 – Modalità di svolgimento delle procedure

| Testo attuale | Testo modificato |
|---|---|
| <p>Il Dipartimento, ottenuta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, individua il candidato da sottoporre a valutazione, ove non ne sia già stato indicato il nominativo nella richiesta presentata al Consiglio di Amministrazione, mediante delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia se il posto è di professore di II fascia. Tale delibera deve essere adottata nel termine indicato dal Consiglio di Amministrazione in sede di autorizzazione del posto e, comunque, nel rispetto dei termini temporali dettati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.</p> <p>Il Rettore nomina con proprio decreto la Commissione ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p>La Commissione espleta il proprio ufficio nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente</p> | <p>1. Il Dipartimento, ottenuta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, individua il candidato da sottoporre a valutazione, ove non ne sia già stato indicato il nominativo nella richiesta presentata al Consiglio di Amministrazione, mediante delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, se il posto è di professore di I fascia, ovvero a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, se il posto è di professore di II fascia. Tale delibera deve essere adottata nel termine indicato dal Consiglio di Amministrazione in sede di autorizzazione del posto e, comunque, nel rispetto dei termini temporali dettati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La delibera dovrà essere motivata indicando espressamente gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze di didattica e di ricerca del Dipartimento stesso.</p> |

regolamento, procedendo preliminarmente a predeterminare i criteri di valutazione nel rispetto e in applicazione degli standard qualitativi di cui al D.M. 344/2010 e del conseguente regolamento di Ateneo, ove adottato, nonché delle specifiche in merito deliberate dal Dipartimento in sede di richiesta del posto.

I verbali della Commissione sono approvati dal Consiglio del Dipartimento.

All'esito di tale valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

2. Il Dipartimento, in caso di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, ha facoltà di chiedere, nel caso di posto di professore di I fascia, la pubblicazione di un avviso riservato ai professori di seconda fascia o ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero, nel caso di posto di professore di II fascia, la pubblicazione di un avviso riservato ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del posto autorizzato. L'avviso dovrà essere pubblicato solo all'Albo on line dell'Ateneo per non meno di 10 giorni. Entro tale termine dovranno essere presentate le domande di partecipazione alla selezione riservata.

3. Alle procedure di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo si applicano le previsioni di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del presente regolamento, salvo quanto diversamente disciplinato dal presente articolo.

4. La Commissione espleta il proprio ufficio nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente regolamento, procedendo preliminarmente a

| | |
|--|---|
| | <p>predeterminare i criteri di valutazione nel rispetto e in applicazione degli standard qualitativi individuati dal Dipartimento nel rispetto del D.M. 344/2010 e delle disposizioni di cui all'art. 9bis.</p> <p>5. I verbali della Commissione sono approvati dal Consiglio del Dipartimento.</p> <p>6. All'esito di tale valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del presente Regolamento.</p> |
|--|---|

Art. 9bis – Standard qualitativi ai sensi del D.M. 344/2011.

| Testo attuale | Testo modificato |
|------------------------------|--|
| <p>Articolo non presente</p> | <p>1. Il Dipartimento è chiamato a definire gli standard ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sia ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, nel rispetto di quanto di seguito precisato.</p> <p>2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto dispone il D.M. 344/2011, dovrà essere valutato il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: i moduli ed i corsi tenuti, con particolare riferimento a quelli relativi al settore concorsuale ovvero al settore o ai settori scientifico-disciplinari</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>eventualmente indicati dal Dipartimento ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, la partecipazione agli esami di profitto, le attività seminariali, le esercitazioni ed il tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, di laurea magistrale e della tesi di dottorato. Ai fini della valutazione dei moduli e dei corsi di cui il candidato ha avuto la titolarità si prenderanno in considerazione gli esiti della valutazione da parte degli studenti, facendo specifico riferimento ai dati sulla soddisfazione complessiva.</p> <p>3. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca dovranno essere esaminati:</p> <ul style="list-style-type: none">a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;b) conseguimento della titolarità di brevetti;c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. <p>4. Ai fini di cui al comma precedente, dovranno essere valutate le pubblicazioni o i testi</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>5. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma precedente è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p> <p>e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale il Dipartimento può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. numero totale delle citazioni; 2. numero medio di citazioni per pubblicazione; 3. "impact factor" totale; 4. "impact factor" medio per pubblicazione; 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). 6. Le Commissioni giudicatrici, nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dal Dipartimento, potranno fare propri alcuni o tutti i criteri di cui agli artt. 4 o 5 del D.M. 7 giugno 2012 n. 76. 7. Ove richiesto dal Dipartimento, potrà essere altresì valutata l'attività assistenziale svolta, alla luce della congruenza della stessa con il SSD del posto da ricoprire, nonché della durata, continuità, specificità e grado di responsabilità dell'attività svolta. |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Titolo III – Disposizioni transitorie

Art. 10 – Strutture competenti.

| Testo attuale | Testo modificato |
|---|------------------|
| Fino all'entrata in vigore dello Statuto emanato ai sensi della L. 240/2010, le competenze di cui al presente Regolamento del Consiglio di Amministrazione sono demandate al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, le competenze di cui al presente Regolamento dei Dipartimenti sono demandate alle Facoltà. | Art. 10 abrogato |

Art. 10 – Entrata in vigore –

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 30.12.2011.

Le eventuali successive modifiche al presente regolamento entreranno in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione all'albo pretorio dell'Ateneo.

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà esprimere parere in merito al testo del Regolamento in oggetto, come modificato ad opera della Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta odierna;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente apre la discussione rappresentando che l'indiscutibile elevato profilo scientifico richiesto all'art. 4 ai componenti della Commissione di valutazione non dovrebbe, a suo parere, essere seguito dalla connotazione "a livello internazionale", in quanto non tutti i settori scientifico disciplinari, per loro natura intrinseca, hanno una caratterizzazione internazionale. Rileva inoltre, sentiti numerosi colleghi, la necessità di prevedere la prova didattica.

Il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Marini, chiede una indicazione specifica sulla tipologia di concorso in cui si intende reinserire la prova didattica.

Al riguardo la Senatrice Petrillo propone di prevedere che i professori di II fascia svolgano la prova didattica e che quelli di I fascia ne siano esonerati solo se già in possesso del titolo di associati e conseguentemente di comprovata esperienza didattica. Ritiene inoltre che la modifica in grassetto di cui all'art. 9, comma 1, dovrebbe limitarsi al seguente testo "...la delibera dovrà essere motivata indicando espressamente gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze della didattica e di ricerca", espungendo il riferimento finale "del dipartimento stesso", per ricomprendere anche i Dipartimenti, come quello che rappresenta, che utilizzano le procedure di chiamata per posizioni che andranno a svolgere attività didattica c.d. di servizio per altri Dipartimenti.

Segue un'ampia discussione e confronto dal quale emergono alcuni orientamenti, in aggiunta alla necessità di reinserire la prova didattica, ovvero limitare, ove possibile, i casi di ricorso ad una Commissione per le c.d. chiamate dirette, lasciando maggiore libertà decisionale ai Dipartimenti e conseguire obiettivi di snellezza ed economicità nella gestione delle procedure per contenerne anche i costi.

Il Presidente propone di riportare il Regolamento in Commissione Statuto e Regolamenti per gli approfondimenti istruttori sugli argomenti emersi nel corso della odierna seduta.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare gli artt. 16, 20 e 53;

Visti gli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013);

Ricordato quanto dispone l'art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010;

Considerato che, in attuazione delle previsioni da ultimo richiamate, in particolare dell'art. 24, comma 5, L. 240/10, è stato emanato il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 –

pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 agosto 2011 n. 198 – avente ad oggetto: “Criteri per l’individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’[articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#), dei ricercatori titolari dei contratti”;

Condivisa l’esigenza di integrare il Regolamento di Ateneo inserendo nello stesso le previsioni che completino la disciplina delle chiamate di professori di I e di II fascia ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6, della L. 240/2010 in attuazione di quanto dispone il D.M. 344/2011 da ultimo richiamato;

Presa visione del testo modificato del Regolamento in oggetto, elaborato a tale scopo dalla Commissione Statuto e Regolamenti all’esito dei lavori espletati nelle sedute del 24 luglio 2014 e del 8 settembre 2014:

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà esprimere parere in merito al testo del Regolamento in oggetto, come modificato ad opera della Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta odierna;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinviare all’esame della Commissione Statuto e Regolamenti, per un ulteriore approfondimento istruttorio, il testo delle modifiche al “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010” (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 – modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013), allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. C)

| |
|--|
| O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Laurea A.A. 2014/15 |
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16 comma 2 lett. 1) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale prot. 425 del 16 giugno 2014 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15" con il quale è stato accreditato il corso di studio di nuova attivazione "Scienze socio antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale" ed è stato altresì confermato l'accreditamento iniziale dei corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2013/14" dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4 e n. 6 del 23 luglio 2014 aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Manifesto degli Studi A.A. 2014/2015";

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei succitati Corsi di Laurea;

Considerata la necessità di apportare ai suddetti Regolamenti le modifiche in ordine alle strutture didattiche responsabili dei corsi di laurea, in linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2014;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto Ministeriale prot. 425 del 16 giugno 2014 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15";

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4 e n. 6 del 23 luglio 2014 aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Manifesto degli Studi A.A. 2014/2015";

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei succitati Corsi di Laurea;

Considerata la necessità di apportare ai suddetti Regolamenti le modifiche in ordine alle strutture didattiche responsabili dei corsi di laurea, in linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei seguenti Corsi di Laurea, come modificati nei termini esposti in premessa e allegati sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello Statuto:

Dipartimento di CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

| Corso di laurea | Classe |
|--|--------|
| CHIMICA | L-27 |
| SCIENZE BIOLOGICHE | L-13 |
| BIOTECNOLOGIE | L-2 |
| SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE | LM-6 |
| BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI | LM-8 |

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

| | |
|--|-------|
| SCIENZE CHIMICHE | LM-54 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI | LM-60 |

Dipartimento di ECONOMIA

| Corso di laurea | Classe |
|--|---------------|
| ECONOMIA AZIENDALE | L-18 |
| ECONOMIA AZIENDALE | L-18 |
| AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE | LM-77 |
| ECONOMIA E MANAGEMENT | LM-77 |
| ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE | LM-77 |
| FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA | LM-16 & LM-83 |

Dipartimento di FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

| Corso di laurea | Classe |
|---|--------------|
| FILOSOFIA | L-5 |
| SCIENZE DELL'EDUCAZIONE | L-19 |
| SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA | L-40 |
| SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI | L-24 |
| CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI | LM-85 |
| SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE | LM-88 & LM-1 |
| FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI | LM-78 |
| SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | LM-85 bis |

Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA

| Corso di laurea | Classe |
|---------------------------------|--------|
| FISICA | L-30 |
| GEOLOGIA | L-34 |
| FISICA | LM-17 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE | LM-74 |
| GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI | LM-74 |

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

| Corso di laurea | Classe |
|--|--------|
| FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO | L-14 |
| GIURISPRUDENZA | LMG/01 |

Dipartimento di INGEGNERIA

| Corso di laurea | Classe |
|--|---------------|
| INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA | L-8 |
| INGEGNERIA MECCANICA | L-9 |
| INGEGNERIA INDUSTRIALE | L-9 |
| INGEGNERIA MECCANICA | LM-33 |
| INGEGNERIA INDUSTRIALE | LM-33 |
| INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE | LM-32 |
| INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | LM-29 & LM-27 |

Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

| Corso di laurea | Classe |
|-------------------|--------|
| INGEGNERIA CIVILE | L-7 |
| INGEGNERIA CIVILE | LM-23 |

| | |
|---|-----------|
| INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO | LM-35 |
| INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA | LM-4 C.U. |

Dipartimento di LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ' ANTICHE E MODERNE

| Corso di laurea | Classe |
|----------------------------------|--------------|
| LETTERE | L-10 |
| BENI E ATTIVITÀ' CULTURALI | L-1 |
| LINGUE E CULTURE STRANIERE | L-11 |
| ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ' CLASSICHE | LM-2 & LM-15 |
| ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA | LM-14 |
| LINGUE E LETTERATURE MODERNE | LM-37 |
| STORIA DELL'ARTE | LM-89 |

Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA

| Corso di laurea | Classe |
|-----------------|--------|
| INFORMATICA | L-31 |
| MATEMATICA | L-35 |
| INFORMATICA | LM-18 |
| MATEMATICA | LM-40 |

Dipartimento di MEDICINA

| Corso di laurea | Classe |
|--|---------------|
| INFERMIERISTICA (Foligno) | L/SNT1 |
| SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE | LM-67 & LM-68 |
| SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI | LM-9 |
| MEDICINA E CHIRURGIA | LM-41 |

Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE

| Corso di laurea | Classe |
|---|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | L-22 |
| INFERMIERISTICA (Perugia) | L/SNT1 |
| INFERMIERISTICA (Terni) | L/SNT1 |
| LOGOPEDIA | L/SNT2 |
| TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO | L/SNT3 |
| TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO | L/SNT4 |

Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA

| Corso di laurea | Classe |
|----------------------|--------|
| PRODUZIONI ANIMALI | L-38 |
| MEDICINA VETERINARIA | LM-42 |

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

| Corso di laurea | Classe |
|---|--------|
| SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI | L-25 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI | L-26 |
| ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | L-26 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI | LM-7 |
| SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE | LM-69 |
| TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI | LM-70 |
| SCIENZE ZOOTECNICHE | LM-86 |

Dipartimento di SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

| Corso di laurea | Classe |
|---|--------|
| FISIOTERAPIA | L/SNT2 |
| OSTETRICIA | L/SNT1 |
| TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA | L/SNT3 |
| ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA | LM-46 |

Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE

| Corso di laurea | Classe |
|---|--------|
| FARMACIA | LM-13 |
| CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE | LM-13 |
| BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE | LM-9 |
| SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA | LM-61 |

Dipartimento di SCIENZE POLITICHE

| Corso di laurea | Classe |
|---|---------------|
| SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI | L-36 |
| SERVIZIO SOCIALE | L-39 |
| SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE | L-20 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | LM-52 |
| SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE | LM-62 & LM-63 |
| SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI | LM-87 |
| COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E D'IMPRESA | LM-59 |

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Comunicazione ulteriore resa nel corso della seduta "Tirocinio Formativo Attivo II ciclo a.a. 2014/2015".

Al termine della votazione in ordine al punto n. 6 all'odg, il Presidente cede la parola al Responsabile dell'Area Didattica e formazione post lauream, per riferire sull'argomento "Tirocinio Formativo Attivo II ciclo a.a. 2014/2015", in considerazione dei tempi strettissimi di un riscontro sul potenziale formativo da parte dei Direttori di Dipartimento.

Il Dott. Tassi illustra il contenuto della nota odierna destinata ai Direttori di Dipartimento che hanno espresso il potenziale formativo dei TFA II ciclo a.a. 2014/2015, con la quale - facendo seguito alla nota MIUR AOODPUN n. 0001107.15-09-2014, trasmessa al Presidente della CRUI e da questi inoltrata allo scrivente Ateneo, con la quale si richiede, con riferimento ai corsi in oggetto, che *"venga concordata tra USR e rispettivi Comitati Regionali di Coordinamento una modifica dell'offerta formativa (...) in modo che questa si allinei perfettamente al numero dei posti programmato [a livello regionale]"* - i medesimi vengono informati che è stata inviata al Capo Dipartimento Dott. Marco Mancini una richiesta tesa a consentire la chiusura della relativa banca dati con gli stessi potenziali formativi già inseriti alla data del 10/07/2014, non effettuando, pertanto, il suddetto "allineamento". Il Dott. Tassi prosegue rappresentando che in considerazione dell'imminente scadenza per la chiusura della banca dati, prevista per domani 25 settembre 2014, e nell'ipotesi in cui la suddetta richiesta fosse disattesa o non giungesse un riscontro in tempi congrui, si rende comunque necessario acquisire entro la giornata odierna le determinazioni dei Dipartimenti coinvolti in ordine al potenziale formativo da inserire nella banca dati ministeriale per ciascuna classe di abilitazione. A tal proposito, il Dott. Tassi riferisce che, a seguito di colloqui intercorsi con i referenti presso il MIUR, dette determinazioni dovranno conformarsi a:

a) potenziale formativo pari a zero, nei casi in cui il Dipartimento non intenda più attivare il TFA, anche alla luce dell'esiguo numero dei posti programmato a livello regionale;

oppure

b) potenziale formativo allineato al numero dei posti programmato a livello regionale, nei casi in cui il Dipartimento intenda attivare il TFA con il tale numero di posti.

Come rappresentato dai referenti MIUR in detti colloqui, nei casi sub a) il Ministero, conoscendo comunque il potenziale formativo espresso dall'Ateneo alla data del 10 luglio u.s., potrebbe proporre dopo il 25 settembre 2014 un'aggregazione interregionale tra l'Università degli Studi di Perugia ed altri Atenei per la classi di abilitazione non attivate in forma autonoma a causa dell'esiguo numero dei posti programmato da ogni singola Regione.

Interviene il Prof. Tei che, anche per uniformare le determinazioni dei vari Dipartimenti, rappresenta la necessità di avere un'indicazione d'Ateneo in ordine al numero di posti soglia, al di sotto del quale l'Ateneo non intende attivare il TFA.

Il Dott. Tassi ricorda – da un canto – come l’Ateneo abbia risposto in modo massiccio all’esigenza di formazione degli insegnanti, proponendo l’attivazione di ben 38 TFA lo scorso luglio, e – dall’altro – come attivare un TFA con un esiguo numero di iscritti potrebbe condurre ad un disequilibrio finanziario, a nocimento della qualità della proposta didattica, aspetto quest’ultimo su cui lo stesso Ministero per il tramite della CRUI ha fornito più di una raccomandazione.

Interviene il Prof. Tosti che ricorda a sua volta che per il primo ciclo di TFA il Ministero aveva indicato 10 posti quale numero minimo sotto il quale non attivare; in ogni modo suggerisce di valutare la possibilità di aggregazioni interregionali tra più Atenei, anche per non lasciare disattese le istanze di abilitazione dei colleghi insegnanti.

Il Prof. Pagliacci suggerisce di valutare la possibilità di aggregazione tra classi di abilitazione, come peraltro già fatto per il primo ciclo di TFA.

Interviene il Presidente che dà lettura della tabella con i posti ministeriali, considerando che se si dovesse attivare solo con 10 o più posti sarebbero pochissimi i TFA che potrebbero essere attivati, rispetto ai 38 proposti.

Interviene la Sig.ra Fagotti che oltre a rappresentare il grave disagio che il Ministero ha generato nella gestione delle tematiche, invita a riflettere sul fatto che la discussione posta in essere verte su una mera nota del capo Dipartimento MIUR trasmessa al Presidente della CRUI e da quest’ultimo inoltrata ai Rettori, nota nella quale, peraltro, si menziona l’emanazione di un decreto ministeriale di attivazione dei TFA con relativo numero di posti che lascerebbe intendere una sorta di statuizione d’ufficio da parte del MIUR in ordine ai potenziali formativi.

Riprende la parola il Rettore che ribadisce l’importanza di riscontrare positivamente i fabbisogni formativi espressi dal “mondo degli insegnanti”, considerando anche che se l’intenzione del MIUR fosse stata quella di invitare gli Atenei alle aggregazioni, l’Università di Perugia si è già espressa in tal senso con la nota rettorale sopracitata nella quale, oltre a richiedere il mantenimento dei potenziali formativi espressi dall’Ateneo, è stata rappresentata al MIUR la volontà di candidarsi quale Ateneo capofila di eventuali aggregazioni.

Il Presidente conclude considerando che il numero soglia di 10 posti debba comunque essere considerato come criterio per l’attivazione dei TFA in forma autonoma; per tutti gli altri casi propone la valutazione dell’aggregazione interclasse da parte dei Direttori dei Dipartimenti coinvolti. A tal proposito, si rinvia la discussione sull’analisi di fattibilità ad un colloquio al termine della seduta.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende conoscenza.

Delibera n. 6

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. D)

| |
|--|
| O.d.G. n. 7) Oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – parere su emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j) e k);

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei

contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'[articolo 5](#), comma 5;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#);.....” ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, devono attestare, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato; inoltre, con riferimento alla suddetta tipologia di convenzioni, si precisa che "Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato";

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero,

in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria”;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega al presente verbale (All. sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto “Sostegno all’attività di ricerca”, specificando che tale intervento è finalizzato al “finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l’attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)”, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi 66 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Ricordato che la Fondazione, nella suddetta nota, ha previsto espressamente che il finanziamento tornerà nella disponibilità della Fondazione ove “da parte dei Dipartimenti non fosse possibile, per qualunque ragione, procedere all’assegnazione delle risorse secondo i criteri sopra elencati”;

Ricordato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 giugno 2014, chiamato ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Progetto “Sostegno all’attività di Ricerca” della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato”, ha deliberato quanto segue: “Il Collegio esprime anche l’attestazione positiva di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti meglio specificati nella proposta di delibera in esame, fermo restando quanto affermato dall’Ateneo relativamente alla circostanza che “si potrà procedere all’emissione dei bandi relativi a ciascun posto solo all’esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto” ”;

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, anche alla luce delle proposte formulate dalla Commissione Servizi e Risorse nella seduta del 5 giugno u.s., in ordine ai suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha deliberato quanto segue:

" 1) di esprimere all'unanimità parere favorevole all'approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1) quale parte integrante e sostanziale;

2) di esprimere all'unanimità parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, all'assegnazione di otto dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

3) di esprimere a maggioranza parere favorevole all'assegnazione del posto di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il SSD AGR/16, appartenente alla prima tranche di finanziamento, al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

4) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

5) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

6) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2014, ha deliberato:

"di approvare la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. C) quale

parte integrante e sostanziale, autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto e con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

demandando ai sopra richiamati Dipartimenti l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

3) di demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

4) di demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun

posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

5) di demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

6) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 2) e 5), ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati” + € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato” + € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 1.093.600,60 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

| STRUTTURA | SSD | IMPORTO | ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA |
|---|---------|--------------|--------------------------------------|
| Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali | AGR/11 | € 109.360,06 | P. 2014/1250 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Scienze | CHIM/08 | € 109.360,06 | P. 2014/1251 ACT. 2014/6166 |

| | | | |
|--|------------|--------------|--------------------------------|
| Farmaceutiche | | | |
| Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche | MED/36 | € 109.360,06 | P. 2014/1252 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Ingegneria | ING-IND/11 | € 109.360,06 | P. 2014/1253 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Medicina | MED/15 | € 109.360,06 | P. 2014/1259 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale | ICAR/08 | € 109.360,06 | P. 2014/1268 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Ingegneria | ING-IND/31 | € 109.360,06 | P. 2014/1276 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Fisica e Geologia | GEO/06 | € 109.360,06 | P. 2014/1285 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali | AGR/16 | € 109.360,06 | P. 2014/1297 ACT. 2014/6166 |
| Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà' antiche e moderne | L-OR/21 | € 109.360,06 | P. 2014/1308 ACT. 2014/6166 |

7) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 3), ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

| STRUTTURA | n. posti | IMPORTO | ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA |
|--|-----------|--------------|--------------------------------------|
| Dipartimento di chimica,biologia e biotecnologie | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1254 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1255 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1256 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di economia | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1257 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1258 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1260 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di filosofia,scienze sociali,umane e della formazione | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1261 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1262 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1263 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di fisica e geologia | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1264 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1265 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1266 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di giurisprudenza | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1267 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1269 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1270 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di ingegneria | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1271 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1272 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1273 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1274 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1275 |
| | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1277 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1279 |

| | | | |
|--|-------------------------------------|--|--|
| lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne | n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di matematica e informatica | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di medicina | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di medicina sperimentale | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di medicina veterinaria | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di scienze farmaceutiche | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167 |
| Dipartimento di scienze politiche | n.1 posto n.1 posto n.1 posto | € 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06 | P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 |

| |
|----------------|
| ACT. 2014/6167 |
|----------------|

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

8) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 4), ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 874.880,48 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

| STRUTTURA | n. posti/SSD | IMPORTO | ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA |
|---|--------------|--------------|--|
| Dipartimento di medicina | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1290 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1302 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di ingegneria | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1311 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1312 ACT. 2014/6168 |

| | | | |
|---|-----------|--------------|--------------------------------|
| Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1313 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di economia | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1315 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di medicina sperimentale | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1316 ACT. 2014/6168 |
| Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche | n.1 posto | € 109.360,06 | P. 2014/1317 ACT. 2014/6168 |

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

9) di impegnarsi sin d'ora a destinare l'eventuale futura risorsa a favore del SSD AGR/16 al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche."

Dato atto che con note del 3 luglio 2014, prot. n. 19933, e del 22 luglio 2014, prot. n. 21868, questo Ateneo comunicava alla Fondazione Cassa di Risparmio le determinazioni da ultimo richiamate del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, indicava la tempistica con cui l'Ateneo intendeva procedere all'emanazione dei bandi relativi ai posti finanziati dalla Fondazione (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015) e chiedeva alla Fondazione stessa "di voler cortesemente indicare i termini di versamento dei predetti finanziamenti concessi nell'ambito del Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca";

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con nota pervenuta in data 30 luglio 2014, prot. n. 22704, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub lett. D2), in riscontro alle note di questo Ateneo da ultimo richiamate, ha comunicato che procederà all'erogazione del suddetto finanziamento in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", in particolare:

" 1. per i bandi per l'assunzione dei nove ricercatori a tempo determinato, assegnati ai dipartimenti a valere sul primo blocco di finanziamento di € 984.240,54 (che saranno

emanati entro il 31.10.2014) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 ottobre p.v.;

2. per i bandi per l'assunzione dei tre ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul secondo blocco di finanziamento di € 5.249.282,88 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

3. per i bandi per l'assunzione di n. 8 ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul terzo blocco di finanziamento di € 874.880,48 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

4. per il bando per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, assegnato per il SSD L-OR/21 a valere sul finanziamento di € 109.360,06 (che sarà emanato entro il 28.02.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 28 febbraio 2015”;

Considerato, inoltre, che, contestualmente, la Fondazione ha richiesto che siano forniti i nominativi dei ricercatori che saranno assunti, che gli stessi forniscano, semestralmente, una breve relazione sullo stato di avanzamento della ricerca da loro condotta e che l'Amministrazione, con cadenza semestrale, rimetta copia dei mandati di pagamento effettuati a favore dei ricercatori in oggetto;

Considerato, quindi, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non erogherà il finanziamento integrale per i n. 66 posti prima dell'emissione dei relativi bandi, bensì, con riferimento a ciascuna delle suddette quattro tranche, in sei rate semestrali anticipate di pari importo;

Considerato, pertanto, che, stante i termini in cui la Fondazione si impegna ad erogare il suddetto finanziamento, si deve procedere ad un riesame delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2014, con riferimento al fatto che questo Consesso, in conformità al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 23 giugno 2014, aveva “autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto”;

Considerato che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e puntualità del rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nei confronti di

questo Ateneo, sempre confermate nelle relazioni intercorse tra l'Università e la Fondazione;

Considerato, del pari, che i suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato sono comunque a valere su finanziamenti esterni, in quanto l'erogazione degli importi dovuti dalla Fondazione in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", fermo restando il rispetto dei termini di versamento delle rate di finanziamento, consente a questo Ateneo di procedere all'emanazione dei suddetti bandi ed alla conseguente assunzione in servizio dei relativi vincitori senza dover procedere all'erogazione di alcuna somma a carico del bilancio di Ateneo;

Valutato, però, che risulta imprescindibile, per questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, in quanto, ove ciò non fosse, l'autorizzazione dei suddetti posti non potrebbe essere confermata in quanto presupporrebbe lo stanziamento di 0,40 p.o. a posto (per un totale di 26,4 p.o.), allo stato non disponibili;

Valutato, quindi, anche alla luce di un preventivo ed informale confronto con il Collegio dei Revisori dei Conti, che, al fine di contemperare l'esigenza della Fondazione di erogare i suddetti finanziamenti in "sei rate semestrali anticipate di pari importo" con l'esigenza imprescindibile di questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, risulta necessario inserire nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti una clausola di garanzia che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranche di finanziamento sotto forma di "condizione risolutiva espressa", fermo restando che le assunzioni saranno subordinate all'avvenuta erogazione della prima rata del relativo finanziamento;

Rilevata l'urgenza di procedere quanto prima all'emissione dei bandi e alla conseguente assunzione in servizio di n. 66 ricercatori a tempo determinato, nel rispetto delle tempistiche richieste dall'Ente Finanziatore;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta

odierna, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto rispettivamente assegnati, affinché i Direttori di Dipartimento potessero riportare nell'odierna seduta del Senato Accademico le determinazioni in merito assunte al fine di delineare una visione complessiva della programmazione dei posti di personale docente e ricercatore;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi in € 109.360,06, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla riconducibilità delle assunzioni in oggetto alle previsioni di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, alla luce di tutto quanto sopra esposto;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente desidera esprimere, a nome del Senato Accademico e dell'Ateneo tutto, un sentito ringraziamento per il significativo sostegno offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia fondamentale e determinante in un contesto economico-finanziario sempre più gravoso e penalizzante per le Università.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 25.03.2014;

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, devono attestare, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato; inoltre, con riferimento alla suddetta tipologia di convenzioni, si precisa che "Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato";

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e

sostanziale, la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi 66 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Ricordato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 giugno 2014, chiamato ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato", ha deliberato quanto segue: "Il Collegio esprime anche l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti meglio specificati nella proposta di delibera in esame, fermo restando quanto affermato dall'Ateneo relativamente alla circostanza che "si potrà procedere all'emissione dei bandi relativi a ciascun posto solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto";

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, anche alla luce delle proposte formulate dalla Commissione Servizi e Risorse nella seduta del 5 giugno u.s., in ordine ai suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha deliberato quanto segue:

" 1) di esprimere all'unanimità parere favorevole all'approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1) quale parte integrante e sostanziale;

2) di esprimere all'unanimità parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, all'assegnazione di otto dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria

- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

3) di esprimere a maggioranza parere favorevole all'assegnazione del posto di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il SSD AGR/16, appartenente alla prima tranche di finanziamento, al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

4) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

5) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

6) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2014, ha deliberato:

“ di approvare la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale, autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto e con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria

- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

demandando ai sopra richiamati Dipartimenti l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

3) di demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

4) di demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

Preso atto che con note del 3 luglio 2014, prot. n. 19933, e del 22 luglio 2014, prot. n. 21868, questo Ateneo comunicava alla Fondazione Cassa di Risparmio le determinazioni da ultimo richiamate del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, indicava la tempistica con cui l'Ateneo intendeva procedere all'emanazione dei bandi relativi ai posti finanziati dalla Fondazione (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015) e chiedeva alla Fondazione stessa "di voler cortesemente indicare i termini di versamento dei predetti finanziamenti concessi nell'ambito del Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca"";

Preso atto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con nota pervenuta in data 30 luglio 2014, prot. n. 22704, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso sub lett. D2), in riscontro alle note di questo Ateneo da ultimo

richiamate, ha comunicato che procederà all'erogazione del suddetto finanziamento in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", in particolare:

" 1. per i bandi per l'assunzione dei nove ricercatori a tempo determinato, assegnati ai dipartimenti a valere sul primo blocco di finanziamento di € 984.240,54 (che saranno emanati entro il 31.10.2014) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 ottobre p.v. ;

2. per i bandi per l'assunzione dei tre ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul secondo blocco di finanziamento di € 5.249.282,88 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

3. per i bandi per l'assunzione di n. 8 ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul terzo blocco di finanziamento di € 874.880,48 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

4. per il bando per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, assegnato per il SSD L-OR/21 a valere sul finanziamento di € 109.360,06 (che sarà emanato entro il 28.02.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 28 febbraio 2015";

Preso atto, inoltre, che, contestualmente, la Fondazione ha richiesto che siano forniti i nominativi dei ricercatori che saranno assunti, che gli stessi forniscano, semestralmente, una breve relazione sullo stato di avanzamento della ricerca da loro condotta e che l'Amministrazione, con cadenza semestrale, rimetta copia dei mandati di pagamento effettuati a favore dei ricercatori in oggetto;

Considerato, quindi, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non erogherà il finanziamento integrale per i n. 66 posti prima dell'emissione dei relativi bandi, bensì, con riferimento a ciascuna delle suddette quattro tranche, in sei rate semestrali anticipate di pari importo;

Considerato, pertanto, che, stante i termini in cui la Fondazione si impegna ad erogare il suddetto finanziamento, si deve procedere ad un riesame delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2014, con riferimento al fatto che questo Consesso, in conformità al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 23 giugno 2014, aveva "autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto";

Condiviso che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e puntualità del rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nei confronti di questo Ateneo, sempre confermate nelle relazioni intercorse tra l'Università e la Fondazione;

Condiviso, del pari, che i suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato sono comunque a valere su finanziamenti esterni, in quanto l'erogazione degli importi dovuti dalla Fondazione in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", fermo restando il rispetto dei termini di versamento delle rate di finanziamento, consente a questo Ateneo di procedere all'emanazione dei suddetti bandi ed alla conseguente assunzione in servizio dei relativi vincitori senza dover procedere all'erogazione di alcuna somma a carico del bilancio di Ateneo;

Valutato, però, che risulta imprescindibile, per questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, in quanto, ove ciò non fosse, l'autorizzazione dei suddetti posti non potrebbe essere confermata in quanto presupporrebbe lo stanziamento di 0,40 p.o. a posto (per un totale di 26,4 p.o.), allo stato non disponibili;

Valutato, quindi, anche alla luce di un preventivo ed informale confronto con il Collegio dei Revisori dei Conti, che, al fine di contemperare l'esigenza della Fondazione di erogare i suddetti finanziamenti in "sei rate semestrali anticipate di pari importo" con l'esigenza imprescindibile di questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, risulta necessario inserire nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti una clausola di garanzia che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranche di finanziamento sotto forma di "condizione risolutiva espressa", fermo restando che le assunzioni saranno subordinate all'avvenuta erogazione della prima rata del relativo finanziamento;

Rilevata l'urgenza di procedere quanto prima all'emissione dei bandi e alla conseguente assunzione in servizio di n. 66 ricercatori a tempo determinato, nel rispetto delle tempistiche richieste dall'Ente Finanziatore;

Preso atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta odierna, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto rispettivamente assegnati, affinché i Direttori di Dipartimento potessero riportare nell'odierna seduta del Senato Accademico le determinazioni in merito assunte al fine

di delineare una visione complessiva della programmazione dei posti di personale docente e ricercatore;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi in € 109.360,06, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto del parere reso in data 22 settembre 2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti meglio specificati nella delibera, subordinatamente all'inserimento nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti di una clausola di garanzia per l'Ateneo che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione della tranche di finanziamento, alla luce di tutto quanto sopra esposto;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole all'approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, pervenuta in data 30 luglio 2014 prot. n. 1014 del 24.7.2014, che si allega sub lett. D2) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, quale integrazione alla nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, approvata da questo consesso nella seduta del 25 giugno u.s., con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di esprimere parere favorevole in ordine ai seguenti settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto assegnati e comunicati dai Direttori nell'odierna seduta del Senato Accademico:

| Dipartimento | Settori Concorsuali SSD | Totale |
|-----------------------------------|--|--------|
| Chimica, biologia e biotecnologie | 1. SC 03/A2 SSD CHIM/02 (delibera del 19.9.2014) 2. SC 03/B1 SSD CHIM/03 (delibera del 19.9.2014) 3. SC 05/D1 SSD BIO/09 (delibera del 19.9.2014) 4. SC 05/E1 SSD BIO/10 (delibera del 19.9.2014) | 4 |
| Economia | 1. SC 12/A1 SSD IUS/01 (delibera del | 4 |

| | | |
|---|--|---|
| | <p>9.9.2014)</p> <p>2. SC 13/B4 SSD SECS-P/11 (delibera del 9.9.2014)</p> <p>3. SC 13/D1 SSD SECS-S/01 (delibera del 9.9.2014)</p> <p>4. SC 13/D4 SSD SECS-S/06 (delibera del 9.9.2014)</p> | |
| Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione | <p>1. SC 11/D2 SSD M-PED/03 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>2. SC 11/E4 SSD M-PSI/07 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>3. SC 14/C1 SSD SPS/07 (delibera del 23.9.2014)</p> | 3 |
| Fisica e geologia | <p>1. SC 04/A1 SSD GEO/06 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 04/A2 SSD GEO/01 (delibera del 22.9.2014)</p> <p>3. SC 02/B1 SSD FIS/03 (delibera del 22.9.2014)</p> <p>4. SC 02/C1 SSD FIS/05 (delibera del 22.9.2014)</p> | 4 |
| Giurisprudenza | <p>1. SC 12/H1 SSD IUS/18 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>2. SC 12/E2 SSD IUS/21 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>3. SC 12/A1 SSD IUS/01 (delibera del 17.9.2014)</p> | 3 |
| Ingegneria | <p>1. SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 09/E1 SSD ING-IND/31 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>3. SC 09/F1 SSD ING-INF/02 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>4. SC 09/F2 SSD ING-INF/03 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>5. SC 09/B1 SSD ING-IND/16 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>6. SC 08/B2 SSD ICAR/08 (delibera del 18.9.2014)</p> | 6 |
| Ingegneria civile ed ambientale | <p>1. SC 08/B2 SSD ICAR/08 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 09/D1 SSD ING-IND/22 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>3. SC 07/E1 SSD AGR/13 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>4. SC 08/A1 SSD ICAR /02 (delibera del 23.9.2014)</p> | 4 |
| Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne | <p>1. SC 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>2. SC 11/A1 SSD M-STO/01 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>3. SC 10/D1 SSD L-ANT/02 (delibera del</p> | 5 |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | 17.9.2014) 4. SC 10/M1 SSD L-LIN/13 (delibera del 17.9.2014) 5. SC 10/N3 SSD L-OR/21 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) | |
| Matematica e informatica | | 1. SC 01/A2 SSD MAT/03 (delibera del 23.9.2014) 2. SC 01/B1 SSD INF/01 (delibera del 23.9.2014) 3. SC 01/A3 SSD MAT/06-MAT/05 (delibera del 23.9.2014) | 3 |
| Medicina | | 1. SC 06/D3 SSD MED/15 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 06/D4 SSD MED/17 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 06/D3 SSD MED/16 (delibera del 15.9.2014) 4. SC 06/D4 SSD MED/35 (delibera del 15.9.2014) 5. SC 06/B1 SSD MED/09 (delibera del 15.9.2014) | 5 |
| Medicina sperimentale | | 1. SC 05/D1 SSD BIO/09 (delibera del 19.9.2014) 2. SC 05/E1 SSD BIO/10 (delibera del 19.9.2014) 3. SC 05/G1 SSD BIO/14 (delibera del 19.9.2014) 4. SC 05/H2 SSD BIO/17 (delibera del 19.9.2014) | 4 |
| Medicina veterinaria | | 1. SC 07/H1 SSD VET/02 (delibera del 15.9.2014) 2. SC 07/H5 SSD VET/09 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 07/G1 SSD AGR/17 (delibera del 15.9.2014) | 3 |
| Scienze agrarie, alimentari e ambientali | | 1. SC 07/D1 SSD AGR/11 (delibera del 15.9.2014) 2. SC 07/F2 SSD AGR/16 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 07/E1 SSD AGR/14 (delibera del 15.9.2014) 4. SC 07/F1 SSD AGR/15 (delibera del 15.9.2014) 5. SC 07/G1 SSD AGR/17 (delibera del 15.9.2014) 6. SC 07/G1 SSD AGR/19 (delibera del 15.9.2014) | 6 |
| Scienze chirurgiche e biomediche | | 1. SC 06/I1 SSD MED/36 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 06/L1 SSD MED/41 (nota n. 3391 del 23.9.2014) | 5 |

| | | |
|-----------------------|--|---|
| | 3. SC 06/E2 SSD MED/20 (nota n. 3391 del 23.9.2014) 4. SC 06/F3 SSD MED/31 (nota n. 3391 del 23.9.2014) 5. SC 06/G1 SSD MED/38 (nota n. 3391 del 23.9.2014) | |
| Scienze farmaceutiche | 1. SC 03/D1 SSD CHIM/08 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 07/F2 SSD AGR/16 (delibera dell'11.9.2014) 3. SC 03/B1 SSD CHIM/03 (delibera dell'11.9.2014) 4. SC 03/D1 SSD CHIM/10 (delibera dell'11.9.2014) | 4 |
| Scienze politiche | 1. SC 14/A2 SSD SPS/04 (delibera del 18.9.2014) 2. SC 14/C1 SSD SPS/07 (delibera del 18.9.2014) 3. SC 14/B1 SSD SPS/02 (delibera del 18.9.2014) | 3 |

3) di esprimere parere favorevole alla autorizzazione, in conformità con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti circa la riconducibilità delle fattispecie in oggetto alla previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, dell'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato nel rispetto delle scansioni temporali di cui alla nota di questo Ateneo del 22 luglio 2014, prot. n. 21868 (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015), e all'assunzione dei relativi vincitori solo dopo il versamento da parte della Fondazione stessa della prima rata semestrale anticipata del finanziamento triennale del singolo posto, prevedendo, per i motivi sopra esposti e qui richiamati, in ciascun contratto che l'efficacia dello stesso sia risolutivamente condizionata all'erogazione di ogni rata del relativo finanziamento nei termini indicati dalla Fondazione nella nota allegata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. E)

| |
|--|
| O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre](#)

[2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'[articolo 5](#), comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#); (...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

1) Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2014, avente ad oggetto le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

a) proposta di chiamata del Dott. Enrico CAPEZZUOLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia strutturale e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell'architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1079 del 13.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1598 del 2.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel campo della geologia del sedimentario;

b) proposta di chiamata del Dott. Massimiliano PORRECA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per

ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia, per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studi di tettonica e geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell’affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1079 del 13.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1601 del 2.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel campo della geologia strutturale;

Ricordato che detti 2 posti, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, sono stati autorizzati, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014, che ha tra l’altro approvato anche un ulteriore posto da ricercatore a tempo determinato richiesto per il Settore concorsuale 04/A4 - SSD GEO/10–GEO/11;

Preso atto che l’assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati da Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A. con cui l’Università ha sottoscritto in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Università degli Studi di Perugia del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

Con la medesima delibera sopra citata del 12.6.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, “l’Ufficio Bilanci, in esecuzione dell’atto convenzionale sottoscritto tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Eni Exploration Production e l’ENI Corporate University S.p.A., nel quale si stabilisce che l’Eni Exploration Production, attraverso l’ENI Corporate University S.p.A., elargirà un contributo complessivo di Euro 450.000,00, da erogarsi in tre tranches annuali di Euro 150.000,00 ciascuna, di cui la prima nell’a.a. 2013/2014 già riscossa ed accantonata dal Dipartimento di Fisica e Geologia I. 2014/7168), la seconda nell’a.a. 2014/2015 e la terza nell’a.a. 2015/2016, ad effettuare, previo incameramento della somma impegnata sul Bilancio unico di ateneo dal Dipartimento di Fisica e geologia con l’impegno di spesa n. 2014/7168 di Euro

150.000,00, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014":

ENTRATA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 09

"Con soggetti privati"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 450.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

"Ricercatori a tempo determinato"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 450.000,00 "

e contestualmente a "prenotare la somma di € 450.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

| STRUTTURA | SSD | IMPORTO | ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA |
|-----------------------------------|---------|--------------|--------------------------------------|
| Dipartimento di Fisica e Geologia | GEO/02 | € 150.000,00 | P 14/1096 ACT. 14/3870 |
| Dipartimento di Fisica e Geologia | GEO/03 | € 150.000,00 | P 14/1097 ACT. 14/3870 |
| Dipartimento di Fisica e Geologia | GEO/011 | € 150.000,00 | P 14/1098 ACT. 14/3870 |

Constatato che il Consiglio di Amministrazione, con la medesima delibera sopra citata del 12.6.2014, ha approvato uno schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, da stipulare con i ricercatori relativamente ai n. 3 posti di cui sopra;

2) Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la medesima delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2014, di cui al punto 1), avente ad oggetto, altresì, la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

a) proposta di chiamata del Dott. Matteo DURANTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della

Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia, per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studio della radiazione cosmica nello spazio”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1129 del 19.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1613 dell’8.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD FIS/04 o in settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.5.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.5.2014;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati in parte (€ 100.000,00) dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con sede legale in Frascati, con cui il Dipartimento di Fisica e Geologia ha stipulato apposita Convenzione, ed in parte (€ 51.000,00) derivanti dal Département de Physique nucléaire et corpusculaire dell’Università di Ginevra, con cui il Dipartimento di Fisica ha stipulato una Convenzione;

Con la medesima delibera sopra citata del 21.5.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, “l’Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia con gli impegni di spesa nn. 2014/6679 (Euro 100.000,00) e 2014/6677 (Euro 51.000,00) ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico dell’esercizio finanziario 2014”:

ENTRATA

TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02

“Rimborsi”

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

“Ricercatori a tempo determinato”

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00 ”

e contestualmente a “prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:”

| DIPARTIMENTO | SSD | N. POSTI | PRENOTAZIONE DI SPESA |
|---|------------------------|-------------|--------------------------|
| Dipartimento di Fisica e Geologia | FIS/04 € 151.000,00 | N. 1 | P 14/1099 |

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento dei relativi contratti per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese agli stessi;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulle proposte di chiamata deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10 settembre 2014 relativa a n. 3 ricercatori universitari a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno, come illustrato in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per i ricercatori sopra riportati grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", sulle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10 settembre 2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1) di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Enrico CAPEZZUOLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD – GEO/02 – Geologia strutturale e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, mediante sottoscrizione di contratto conforme allo schema approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014;

2) di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Massimiliano PORRECA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università

degli Studi di Perugia, mediante sottoscrizione di contratto conforme allo schema approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014;

3) di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Matteo DURANTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 26.09.2014, da stipulare con il Dott. Matteo DURANTI, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. F)

| |
|--|
| O.d.G. n. 8 bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su ulteriore proposta di chiamata. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'[articolo 5](#), comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#); (...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 22 settembre 2014, avente ad oggetto la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa MANONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale- per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Disegno, costruzione e test di un calorimetro a cristalli di puro CsI. Studio delle prestazioni del rilevatore in canali di fisica con particelle neutre nello stato finale", in attuazione del Progetto di ricerca BELLE II, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1471 del 30.7.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1652 del 16.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia nella sopra citata delibera del 22 settembre 2014, ha deliberato che il SSD, tra i due indicati nella relativa procedura di valutazione comparativa, in relazione al quale contrattualizzare la Dott.ssa Elisa Manoni è FIS/01- Fisica Sperimentale;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nei settori FIS/01, FIS/04 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.7.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 9.7.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati in parte (€ 79.000,00) dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con sede legale in Frascati, con cui il Dipartimento di Fisica e Geologia ha stipulato apposita Convenzione, ed in parte (€ 72.000,00) derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia;

Con la medesima delibera sopra citata, del 10.7.2014, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia con Impegni n. 2014/13397 e n. 2014/13388, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02

"Rimborsi"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + € 151.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

"Ricercatori a tempo determinato" + € 151.000,00"

e contestualmente a "prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

| DIPARTIMENTO | SETTORE CONCORSUALE e SSD | N. POSTI | PRENOTAZIONE DI SPESA |
|------------------------------|---|-------------|--------------------------|
| Dip. di Fisica e Geologia | 02/A1 FIS/01 e FIS/04 Tempo pieno € 151.000,00 | N. 1 | P 14/1363 |

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento del relativo contratto per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese allo stesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa Manoni deliberata dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 22 settembre 2014 relativa a n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, come illustrato in premessa;

Dato atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia nella medesima seduta del 22 settembre 2014 ha deliberato, altresì, che il SSD, tra i due indicati nella relativa procedura di valutazione comparativa, in relazione al quale contrattualizzare la Dott.ssa Elisa Manoni, è FIS/01- Fisica Sperimentale;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per il ricercatore sopra riportato grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", sulla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 22 settembre 2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 della Dott.ssa Elisa MANONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno –Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01- Fisica Sperimentale- per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;

- esprimere parere favorevole all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge

240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 26.09.2014, da stipulare con la Dott.ssa Elisa MANONI, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|--|
| O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.";

Premesso che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle

convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico nella seduta del 5 febbraio u.s. ha deliberato di “di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;

Dato atto, medio tempore, che sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Prof. Marcello SIGNORELLI, professore associato – SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Produzione di materiale didattico” presso Università di Napoli – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/11/2014 – con un compenso previsto pari ad € 800.00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 2) Il Dott. Antonio PICCIOTTI, ricercatore universitario - SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di ricerca dal titolo “Le nuove forme di aggregazione di impresa.”, da condurre nell’ambito delle attività previste dal Rapporto Economico e Sociale dell’Umbria 2014 presso Agenzia Umbria Ricerche – dal rilascio dell’autorizzazione al 10/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 3000.00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 3) La Dott.ssa Marina DOBOSZ, professore associato – SSD MED/43 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Progetto di ricerca in tema di persone scomparse, con attenzione alla Regione Umbria, finalizzato alla

- pubblicazione di un volume presso la Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/07/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1600.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- 4) La Dott.ssa Cristina MONTESI, ricercatore universitario – SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "ricerca sull'associazionismo femminile umbro nell'ambito del "Primo Rapporto di Genere in Umbria" presso AUR (Agenzia Umbra Ricerche) – dal rilascio dell'autorizzazione al 15/01/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2900.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
 - 5) La Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, professore associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Collaudo statico di strutture antisismiche di costruzioni industriali / civili nell'ambito di opere progettate e/o realizzate dalla Multiservizi spa" – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/09/2016 – con un compenso previsto pari ad € 1700.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria;
 - 6) La Prof.ssa Gianna FIGA' TALAMANCA, professore associato – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Lezioni frontali" c/o il Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università della Tuscia - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/05/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1500.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia;
 - 7) Il Dott. Aldo RANFA, ricercatore universitario – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Allestimento dei manti erbosi" – c/o Associazione Formazione SRL - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 480.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
 - 8) Il Dott. Fabio BIANCONI, ricercatore universitario – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: Corso di Disegno Civile, primo anno della laurea triennale in Ingegneria Civile. c/o il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica dell'Università degli Studi di Trento – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/06/2015 – con un compenso previsto pari ad €

- 5000.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- 9) Il Dott. Vico VALENTINI, ricercatore universitario – SSD IUS/17 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Didattica frontale" - c/o il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2014 – con un compenso previsto pari ad € 1560.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;
- 10) Il Dott. Andrea RUNFOLA, ricercatore universitario – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza" nell'ambito del corso IFTS Alta Formazione in Turismo e Promozione del Territorio c/o PIN S.C.R.L. – servizi didattici e scientif. per l'Università degli Studi di Firenze – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/01/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2500.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 11) Il Dott. Fabio SANTINI, ricercatore universitario – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza nell'ambito del "Progetto di supporto formativo alla definizione del catalogo delle prestazioni e dei relativi costi di Arpa Umbria" c/o Scuola di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra) – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2014 – con un compenso previsto pari ad € 5990.78, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Rilevato che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato

Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Marcello SIGNORELLI, professore associato – SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Produzione di materiale didattico” presso Università di Napoli – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/11/2014 – con un compenso previsto pari ad € 800.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Antonio PICCIOTTI, ricercatore universitario - SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di ricerca dal titolo “Le nuove forme di aggregazione di impresa.” da condurre nell’ambito delle attività previste dal Rapporto Economico e Sociale dell’Umbria 2014 presso Agenzia Umbria Ricerche – dal rilascio dell’autorizzazione al 10/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 3000.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Marina DOBOSZ, professore associato – SSD MED/43 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Progetto di ricerca in tema di persone scomparse, con attenzione alla Regione Umbria, finalizzato alla pubblicazione di un volume presso la Regione Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/07/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1600.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Cristina MONTESI, Ricercatore Universitario SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: ricerca sull’associazionismo femminile umbro nell’ambito del “Primo Rapporto di Genere in Umbria” presso AUR (Agenzia Umbra Ricerche) – dal rilascio dell’autorizzazione al 15/01/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2900.00;

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, professore associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Collaudo statico di strutture antisismiche di costruzioni industriali/civili nell’ambito di opere progettate e/o realizzate dalla Multiservizi spa – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/09/2016 – con un compenso previsto pari ad € 1700.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Gianna FIGA’ TALAMANCA, professore associato – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “lezioni frontali” c/o il Dipartimento di Economia e Impresa dell’Università della Tuscia – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/05/2015 – con un compenso pari ad € 1500.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Aldo RANFA, ricercatore universitario – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Allestimento dei manti erbosi” – presso Associazione Formazione SRL – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/10/2014 – con un compenso pari ad € 480.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Fabio BIANCONI, ricercatore universitario – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Corso di disegno civile” primo anno della laurea triennale in Ingegneria Civile – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica dell’Università degli Studi di Trento – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/06/2015 – con un compenso pari ad € 5000.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Vico VALENTINI, ricercatore universitario – SSD IUS/17 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Didattica frontale” - c/o il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/12/2014 – con un compenso previsto pari ad € 1560.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Andrea RUNFOLA, ricercatore universitario – SSD - SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza” nell’ambito del corso IFTS Alta Formazione in Turismo e Promozione del Territorio c/o PIN S.C.R.L. – servizi didattici e scientif. per l’Università degli

Studi di Firenze – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/01/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2500.00;

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Fabio SANTINI, ricercatore universitario – SSD – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nell’ambito del “Progetto di supporto formativo alla definizione del catalogo delle prestazioni e de relativi costi di Arpa Umbria” c/o Scuola di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra) – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/12/2014 -.con un compenso previsto pari ad € 5990.78.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

| |
|---|
| O.d.G. n. 10) Oggetto: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 - Parere. |
|---|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale favorisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la mobilità interuniversitaria "prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.";

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, ovvero ha stabilito che:

- "1) Il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato a tempo indeterminato e appartenere a una delle seguenti qualifiche: professore ordinario, professore associato confermato o ricercatore confermato;
- 2) lo scambio deve essere realizzato tra soggetti in servizio presso atenei statali e non statali aventi la stessa qualifica, ovvero tra professori ordinari , tra professori associati confermati e tra ricercatori confermati;
- 3) per le sole Università Statali, al fine di non conteggiare nel turn-over gli effetti di tale mobilità, nell'apposita procedura "Dalia" dovranno essere evidenziate le compensazioni operate utilizzando l'apposita causale di cessazione e/o immissione qualifica 17 "Trasferimento per compensazione o scambio di personale";

Preso atto che nella medesima nota il Ministero "ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo";

Considerato che con nota, acquisita al protocollo in data 26.06.2014, il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10 a partire dal 1.11.2014;

Vista la delibera del 10.07.2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo, preso atto che:

- entrambi i docenti afferiscono allo stesso settore concorsuale 09/C1- Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente, nonché allo stesso SSD ING-IND/08;
- lo scambio contestuale tra i docenti sopracitati, aventi la stessa qualifica, non comporterà alcuna incidenza negativa sulla sostenibilità dei corsi di studi del Dipartimento di ingegneria in quanto nessuna modifica sostanziale si riscontra sul piano dell'organizzazione della didattica;
- lo scambio non influisce negativamente sulla programmazione didattica triennale dato il numero dei docenti di riferimento nel settore e che le attività di ricerca del Dipartimento potranno svilupparsi ulteriormente;
- ha espresso parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010, con decorrenza dal 1.11.2014, del prof. Umberto Desideri con il Prof. Luigi Martorano e contestualmente ha chiesto al Senato Accademico e al Consiglio di

Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di esprimere parere ed autorizzare detto scambio;

Vista la delibera del 10 Luglio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa ha espresso parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010, con decorrenza dal 1.11.2014, del Prof. Luigi Martorano con il Prof. Umberto Desideri;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in merito al parere vincolante richiesto dalla nota MIUR sopra richiamata, alla luce del sopravvenuto D.Lgs. 27.1.2012 n. 19, nell'adunanza del 22.07.2014 ha ritenuto:

- "- superato il contenuto della sopracitata nota MIUR, prot. del 2 agosto 2011, per intervenuta innovazione normativa;
- non necessaria la formulazione del parere richiesto ai sensi della MIUR, prot. n. 1242 del 2.08.2011, in relazione allo scambio di docenti in parola;
- comunque sostenibile la didattica programmata nel Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 a seguito dell'uscita di un docente in relazione ai Corsi di studio da attivare e alle risorse disponibili sul SSD stesso, anche a prescindere dall'ingresso per scambio di un docente del medesimo SSD.";

Preso atto che il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario tempo pieno per SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, è inquadrato alla IV classe stipendiale –prima progressione economica- con un costo a.l. pari ad € 103.803,60;

Considerato che il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario tempo pieno per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, è inquadrato alla VII classe stipendiale –seconda progressione economica- con un costo a.l. pari ad € 121.125,05;

Considerato, pertanto, che sussiste un aggravio di costi per l'Ateneo pari ad € 17.321,45 a.l.;

Preso atto che ai sensi di quanto comunicato dal Ministero con la nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 lo scambio tra professori ordinari di due Atenei ha un l'impegno in termini di punti organico pari a zero;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale favorisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la mobilità interuniversitaria "prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.";

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero "ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo";

Preso atto che il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano

servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale a partire dal 1.11.2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo con la quale viene espresso parere favorevole al trasferimento, con decorrenza dal 1.11.2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa con la quale viene espresso parere favorevole al trasferimento, con decorrenza dal 1.11.2014;

Preso atto del parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Considerato che dallo scambio tra il Prof. Desideri e il Prof. Martorano sussiste un aggravio di costi per l'Ateneo pari ad € 17.321,45 a.l.;

Preso atto che lo scambio tra professori ordinari di due Atenei ha un l'impegno in termini di punti organico pari a zero;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, allo scambio tra il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa;
- ❖ di esprimere, conseguentemente, parere favorevole all'assunzione in servizio del Prof. Luigi MARTORANO, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università a decorrere dal 1.11.2014;
- ❖ di conformarsi alle deliberazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura finanziaria degli oneri relativi al suddetto scambio ed ai conseguenti adempimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

| |
|---|
| O.d.G. n. 11) Oggetto: Autorizzazione a svolgere attività di ricerca ex art. 6, comma 12, legge 240/2010. |
|---|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Visto l'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto l'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, il quale dispone che "I professori e i ricercatori a tempo definito.....possono altresì svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali.";

Visto in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m. di detto Statuto, secondo cui "Il Rettore in particolare:autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico,.....i professori e ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri.";

Considerato che il Prof. Lucio CERRITO è risultato vincitore nella procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore universitario II fascia – settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – Settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale – e successivamente è stato chiamato a ricoprire il sopracitato posto con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 28.01.2014;

Considerato che il Prof. Lucio CERRITO ha inoltrato, in data 4.08.2014, la richiesta di poter svolgere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010,

attività di ricerca presso Queen Mary University of London, per un periodo di dodici mesi ed ha, contestualmente, comunicato l'opzione per il tempo definito a decorrere dalla sua presa di servizio;

Preso atto che il prof. Cerrito ha richiesto, altresì, con nota del 7.8.2014, la posticipazione della sua assunzione in servizio come professore di II fascia per il SSD FIS/01 al 26.09.2014, subordinando la stessa all'accettazione della sua richiesta di autorizzazione a svolgere attività di ricerca presso Queen Mary University of London;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 10 settembre 2014, ha espresso parere favorevole nel posticipare l'assunzione in servizio del Prof. CERRITO al 26.09.2014, e contestualmente ha autorizzato lo stesso, a svolgere attività di ricerca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010 presso Queen Mary University of London, per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di assunzione in servizio;

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo Consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di autorizzazione del Prof. CERRITO, a svolgere attività di ricerca presso Queen Mary University of London, ai sensi della normativa sopra richiamata;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto l'art. 6, comma 12, della legge 30.12.2010, n. 240;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Dato atto che è pervenuta la seguente richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 12, della legge 30.12.2010, n. 240: Richiesta del Prof. Lucio CERRITO del 4.08.2014 a svolgere attività di ricerca presso Queen Mary University of London per un periodo di dodici mesi a decorrere dall'assunzione in servizio quale professore di ruolo di II fascia;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 10 settembre 2014, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione di cui sopra;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera m.) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio delle autorizzazioni ai professori e ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri al Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di autorizzazione del Prof. Lucio CERRITO a svolgere attività di ricerca presso Queen Mary University of London ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010 per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla assunzione in servizio quale professore di II Fascia a tempo definito per il SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|--|
| O.d.G. n. 12) Oggetto: Collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18: Parere. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Visto l'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3, lettera n. di detto Statuto;

Fatto presente che il MIUR – Direzione Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca – Ufficio II – con nota prot. n. 0002384 del 21.08.2014 ha chiesto l'autorizzazione affinché al Prof. Josè Maria KENNY, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 – Scienze e Tecnologia dei materiali – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, possa essere conferito l'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires, per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 10 settembre 2014, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione al conferimento dell'incarico sopracitato al Prof. KENNY;

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo Consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di autorizzazione al conferimento dell'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires, con conseguente collocamento fuori ruolo per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto l'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Dato atto che è pervenuta la seguente richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n. 18/1967: Richiesta del MIUR – Direzione Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca – nota prot. n. 0002384 del 21.08.2014 – per l'autorizzazione al conferimento al Prof. Josè Maria KENNY, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 – Scienze e Tecnologia dei materiali – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dell'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires, per la durata di due anni;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 10 settembre 2014, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione al conferimento dell'incarico sopracitato al Prof. KENNY;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n. dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio delle autorizzazioni relative al conferimento di incarichi a professori e ricercatori presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al conferimento al Prof. Josè Maria KENNY, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 – Scienze e Tecnologia dei materiali – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dell'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires,
- ❖ di esprimere, conseguentemente, parere favorevole al collocamento fuori ruolo del Prof. Josè Maria KENNY per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18, dal momento della effettiva assunzione in servizio quale Esperto con funzioni di addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Delibera n. 13

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|--|
| O.d.G. n. 12 bis) Oggetto: Collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 7 della Legge 30.12.2010 n. 240: Parere. |
|--|

| |
|---|
| Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni |
|---|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: " 1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo [13, commi quarto, quinto e sesto](#), del [decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382](#). È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della [legge 7 febbraio 1979, n. 29](#). Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3, lettera n. di detto Statuto che dispone "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Considerato che il Dott. Giovanni FERRARA, ricercatore universitario confermato per il SSD MED/10- Malattie dell'apparato respiratorio - afferente al Dipartimento di Medicina

ha chiesto di essere collocato in aspettativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 per il periodo dal 1.11.2014 al 28.2.2015 per svolgere l'incarico di Senior Consultant in Respiratory Diseases presso il Karolinska University Hospital – Stoccolma - Svezia;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 15 settembre 2014, ha deliberato di autorizzare l'aspettativa richiesta dal Dott. FERRARA, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240;

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di collocamento in aspettativa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Dato atto che il presente consesso deve esprimere parere vincolante in ordine alla seguente richiesta di aspettativa : richiesta del Dott. Giovanni FERRARA ad essere collocato in aspettativa, ex art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.11.2014 al 28.2.2015, per svolgere l'incarico di Senior Consultant in Respiratory Diseases presso il Karolinska University Hospital – Stoccolma - Svezia, così come sopra riportata;

Constatato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 15.9.2014 ha deliberato di autorizzare l'aspettativa del Dott. FERRARA dal 1.11.2014 al 28.2.2015;

Visto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, del Dott. Giovanni FERRARA,

ricercatore universitario confermato per il SSD MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio, afferente al Dipartimento di Medicina, per il periodo dal 1.11.2014 al 28.02.2015 presso il Karolinska University Hospital – Stoccolma - Svezia per svolgere l'incarico di Senior Consultant in Respiratory Diseases.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14
Allegati n. (sub lett.)

Senato Accademico del 24 settembre 2014

| |
|--|
| O.d.G. n. 13) Oggetto: Designazione rappresentante del Senato Accademico nella Commissione per la valutazione delle domande di cui all'art. 3 del Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia. |
|--|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale |
|--|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto il D.R. n. 1469 del 29 luglio 2014 con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia" che, all'art. 3 prevede l'istituzione di una Commissione per la valutazione delle domande per usufruire del progetto "College Italia";

Visto il medesimo art. 3 del sopracitato Regolamento, che dispone, tra l'altro, che la Commissione sia composta oltre che dal Delegato del Rettore per l'Edilizia universitaria e il patrimonio, dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, dal Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali o suo delegato, anche da un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico all'uopo designato, che dura in carica per la durata del mandato del Senato medesimo;

Considerato pertanto che, risulta necessario nominare un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico al fine di costituire la citata Commissione prevista dal ricordato art. 3 del Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente chiede se vi è un senatore disponibile a far parte della Commissione che esaminerà le domande per usufruire del progetto.

Il Direttore Materazzi si rende disponibile.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1469 del 29 luglio 2014;

Richiamato l'art. 3 del sopracitato Regolamento che prevede, tra l'altro, la designazione da parte del Senato Accademico di un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico medesimo all'uopo designato;

Condivisa la proposta di designare il Senatore Prof. Materazzi,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quale componente della Commissione previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia in rappresentanza dei membri del personale docente nel Senato Accademico il Prof. Annibale Luigi Materazzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. G)

| |
|---|
| O.d.G. n. 14) Oggetto: Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" – determinazioni. |
|---|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale |
|--|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Legale e contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto medesimo e, in particolare, gli artt. 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d), che regolano la competenza degli organi di governo in ordine alla partecipazione a vario titolo ad enti esterni ed alla nomina in essi di rappresentanti dell'Ateneo;

Vista la L.R. n. 9 del 12 febbraio 2010, art. 16, con la quale la Regione dell'Umbria promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" "al fine di sviluppare e valorizzare le componenti paesaggistiche, culturali, ambientali, enogastronomiche regionali e la relazione tra le stesse" con sede in Trevi e con lo scopo di gestire l'Osservatorio regionale per la Biodiversità, il Paesaggio rurale e la Progettazione sostenibile;

Visto il D.D. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 14 maggio 2014, con il quale, nel dare atto della richiesta della Regione di entrare a far parte della Fondazione, si è autorizzata l'adesione del Dipartimento quale socio partecipante ai sensi dell'art. 8 dello Statuto alla Fondazione in oggetto, con l'apporto non in denaro ma mettendo a disposizione la competenza scientifica e tecnica per alcune tematiche specifiche da determinare attraverso uno specifico accordo quadro;

Rilevato altresì che dal citato provvedimento emerge che la Fondazione potrà, di volta in volta e dietro stipula di specifica convenzione attuativa dell'Accordo quadro,

incaricare l'Università degli Studi di Perugia di sviluppare particolari attività, dietro finanziamento finalizzato;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento citato del 18 giugno 2014, odg. nn. 6 e 8, con la quale oltre a ratificare il citato decreto del Direttore di adesione alla Fondazione Villa Fabri, veniva nominato il Prof. Antonio Boggia quale Responsabile scientifico per le attività di collaborazione tra la Fondazione Villa Fabri e il Dipartimento;

Visto lo Statuto della Fondazione trasmesso, unitamente ai predetti provvedimenti, con nota dell'8 luglio 2014, prot. n. 20328, ed in particolare l'art. 8, c. 2 a mente del quale sono Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti pubblici o privati che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, fra l'altro, con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo;

Tenuto conto da un lato della proposta di adesione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e dall'altro, della circostanza che l'adesione potrà risultare il volano per collaborazioni e interscambi attraverso la Fondazione, già avviati con la partecipazione dell'Ateneo all'Osservatorio regionale per la Biodiversità;

Rilevato che l'adesione alla Fondazione avverrebbe apportando il proprio contributo non in denaro, ma mettendo a disposizione la competenza scientifica del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali attraverso apposito accordo quadro, con la possibilità, altresì, di sviluppare singoli progetti attraverso singole future apposite convenzioni;

Tutto ciò premesso, invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 2, comma 4, 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d);

Vista la nota Prot. n. 20328 dell'8 luglio 2014 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visto il D.D. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 14 maggio 2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento citato del 18 giugno 2014, odg. nn. 6 e 8;

Preso atto che il Dipartimento proponente ha individuato quale responsabile scientifico per le attività di collaborazione con la Fondazione "Villa Fabri" il Prof. Antonio Boggia, professore di II fascia per il SSD AGR/01;

Visto lo Statuto della Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" allegato sub lett. G) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;

Condiviso l'interesse dell'Ateneo attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali ad aderire e a sostenere l'iniziativa in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia - attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, alla Fondazione "Villa Fabri".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16
Allegati n. 1 (sub lett. H)

Senato Accademico del 24 settembre 2014

| |
|--|
| O.d.G. n. 15) Oggetto: Adesione alla società MECCANO S.CON.LE P.A.: parere. |
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale |
| Ufficio istruttore: Area Legale e contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali |

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la L. n. 244/2007, art. 3 commi 27 e ss., che impone alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 165/2001, di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di non assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in dette società e che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, da trasmettere alla sezione competente della Corte dei Conti;

Vista la nota prot. n. 4634 del 12 febbraio 2014, con la quale il Prof. Gianluca Rossi, afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha presentato la proposta per l'adesione da parte dell'Università degli Studi di Perugia alla MECCANO S.CON.LE P.A., con sede a Fabriano (AN), allo scopo, non solo di offrire alla citata società le competenze dell'Ateneo, ma essenzialmente di incrementare, grazie all'aiuto istituzionale che la società medesima offre ai suoi soci, le attività di ricerca dell'Ateneo, così da favorire nuovi progetti regionali, nazionali ed europei oltre che commesse di ricerca industriale;

Vista la successiva nota prot. n. 5048 del 18 febbraio 2014, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Prof. Umberto Desideri, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento medesimo dell'11 febbraio 2014, in cui è stato espresso parere favorevole all'adesione alla MECCANO S.CON.LE P.A., invitando l'Università degli Studi di Perugia a partecipare alla medesima;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Rilevato, altresì, che a tale società aderiscono già altre università, quali l'Università la Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino, oltre che diverse industrie marchigiane e umbre, di primaria importanza nei settori manifatturieri e meccanico;

Preso atto che l'adesione si attua acquistando azioni della società per un importo minimo di circa € 3.500,00 e che il Prof. Rossi, nella citata nota, nel caso non fosse disponibile tale cifra nei capitoli di spesa dell'Ateneo, ha manifestato la disponibilità di fondi propri per tale adesione;

Rilevato che, a tenore dell'art. 4 dello Statuto della medesima, allegato sub. lett. H) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, la società non ha scopi di lucro e che gli utili eventualmente conseguiti non possono essere distribuiti ai soci sotto alcuna forma;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'ente sopra citato si prevede che: "La società ha per oggetto: a) promuovere il trasferimento delle tecnologie verso le imprese associate e verso terzi; b) svolgere attività di ricerca e sviluppo; c) promuovere attività di formazione tecnica e manageriale; d) svolgere tutte quelle attività ritenute utili allo sviluppo tecnologico, organizzativo e gestionale delle imprese associate e di terzi; e) promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione tecnologica; f) il monitoraggio, l'esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio ivi comprese le prove geotecniche e le prove per il collaudo di qualunque manufatto e prodotto da costruzione";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. i) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale il Senato Accademico formula pareri obbligatori sulla partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei e internazionali;

Valutato che la suddetta società è coerente con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e che l'adesione alla stessa da parte dell'Università degli Studi di Perugia risulta strettamente necessaria al perseguimento di rilevanti vantaggi sinergici, in termini di risultati in ambito di formazione, qualità, innovazione tecnologica, ricerca ed internazionalizzazione tecnologica;

Valutata, altresì, l'opportunità di proporre la designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 16, comma 2, lett. i);

Vista la L 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.;

Vista la nota prot. n. 4634 del 12 febbraio 2014;

Vista la nota prot. n. 5048 del 18 febbraio 2014;

Preso atto che l'adesione si attua acquistando azioni della società per un importo minimo di circa € 3.500,00;

Richiamato lo Statuto della società MECCANO S.CON.LE P.A., allegato sub H) ed, in particolare, gli artt. 4 e 5;

Condiviso che la suddetta società è coerente con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e che l'adesione alla stessa da parte dell'Università degli Studi di Perugia risulta strettamente necessaria al perseguimento di rilevanti vantaggi sinergici, in termini di risultati in ambito di formazione, qualità, innovazione tecnologica, ricerca ed internazionalizzazione tecnologica;

Condivisa, altresì, l'opportunità di proporre la designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla società MECCANO S.CON.LE P.A., in considerazione di quanto in premessa e della coerenza dello scopo e dell'oggetto sociale della medesima, così come risultano dallo Statuto allegato sub. lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con gli scopi istituzionali dell'Ateneo;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. I)

| |
|---|
| O.d.G. n. 16) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art). |
|---|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale |
|--|

| |
|---|
| Ufficio istruttore Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali |
|---|

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 47 dello Statuto di Ateneo ("Centri di ricerca");

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53 del citato Statuto;

Visto il Decreto Rettorale n. 1365 del 22 luglio 2003, ratificato dal Senato Accademico con delibera dell'11 settembre 2003 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 settembre 2003, con cui è stato costituito il Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art), con contestuale approvazione del relativo Regolamento di funzionamento;

Visti i DD. RR. nn. 159 del 30 gennaio 2007, 2142 del 1° dicembre 2011, con cui sono state emanate le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "S.M.A.Art";

Vista la nota del Presidente del Centro de quo, prot. n. 22699 del 30 luglio 2014, cui è allegata la delibera del Consiglio dello "S.M.A.Art", che ha approvato talune modifiche sul "Presidente" (art. 6, comma 1) e sul "Consiglio Direttivo" (art. 8, commi 1 e 5), secondo quanto di seguito riportato, ove le parti novellate sono evidenziate in grassetto:

| TESTO VIGENTE | TESTO MODIFICATO |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">ART. 6 Il Presidente</p> <p>6.1 Il Presidente dello S.M.A.Art è nominato dal Magnifico Rettore e resta in carica quattro anni e può essere rinominato.</p> | <p style="text-align: center;">ART. 6 Il Presidente</p> <p>6.1 Il Presidente dello S.M.A.Art è nominato dal Magnifico Rettore e resta in carica tre anni e può essere rinominato.</p> |
| <p style="text-align: center;">ART. 8 Il Consiglio Direttivo</p> <p>8.1. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente, dal rappresentante del Consorzio INSTM, da un Rappresentante del CNR, dai rappresentanti dei Dipartimenti partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rappresentante del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione – Sezione Storia dell’Arte; - un rappresentante del Dipartimento di Uomo e Territorio – Sezione di Studi comparati delle Società Antiche; - un rappresentante del Dipartimento di Chimica; - un rappresentante del Dipartimento di Scienze della Terra; - un rappresentante del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche; - un rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale; <p>dal Segretario amministrativo del Centro con funzioni di Segretario verbalizzante senza diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>8.5 Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni fino a scadenza del mandato del Presidente.</p> | <p style="text-align: center;">ART. 8 Il Consiglio Direttivo</p> <p>8.1. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente, dal rappresentante del Consorzio INSTM, da un rappresentante del CNR, dai rappresentanti dei Dipartimenti partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rappresentante del Dipartimento di LETTERE – Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne – SSD L – ART/02; - un rappresentante del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – SSD CHIM/03; - un rappresentante del Dipartimento di Fisica e Geologia – SSD GEO/05; - un rappresentante del Dipartimento di Medicina Sperimentale – SSD MED/07; - due rappresentanti del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – SSD CHIM/07 e L-ANT/07 e ICAR/18; <p>dal Segretario amministrativo del Centro con funzioni di Segretario verbalizzante senza diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> |

| | |
|--|--|
| | 8.5 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni fino a scadenza del mandato del Presidente. |
|--|--|

Preso atto che le modifiche apportate al Regolamento di funzionamento del Centro de quo attengono:

- 1) alla durata del mandato del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- 2) alla individuazione dei Dipartimenti interessati alla partecipazione al Centro, alla luce dell'attivazione dei medesimi, in attuazione della riforma universitaria di cui alla L. n. 240/2010;

Rilevato che le proposte di modifica al testo del Regolamento di funzionamento del Centro S.M.A.Art risultano necessarie in virtù del nuovo assetto dell'organizzazione dipartimentale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto in narrativa;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt.47, 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Visto il D.R. n. 1365 del 22.7.2003, ratificato dal Senato Accademico con delibera dell'11.9.2003 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.9.2003;

Visti i DD. RR. nn. 159 del 30 gennaio 2007, 2142 del 1° dicembre 2011;

Condivisa la proposta di modifica al testo del Regolamento di funzionamento del Centro S.M.A.Art, approvata con delibera del Consiglio del Centro S.M.A.Art del 25 luglio 2014, o.d.g. n. 4;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art) nel testo allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, ove le parti interessate dalla novella sono evidenziate in grassetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. L)

| |
|--|
| O.d.G. n. 17) Oggetto: Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali - PNI Cube. Parere sulle modifiche dello Statuto. |
|--|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale |
|--|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNI Cube - con sede in Torino presso la sede di I3P – Società per la gestione dell'Incubatore del Politecnico di Torino – S.c.p.a., cui partecipano l'Università degli Studi di Perugia, il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna, l'Università di Padova, l'Università di Udine, avente lo scopo di riunire gli incubatori universitari nonché le Università e i centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività di creazione di imprese; promuovere iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio economici di riferimento e promuovere la formazione e l'informazione agli operatori del settore;

Visto lo Statuto della citata Associazione e, in particolare, l'art. 5 a mente del quale l'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati e delibera le modifiche di statuto in sede straordinaria a maggioranza dei due terzi degli associati;

Vista la nota del Prof. Loris Nadotti, membro del comitato direttivo dell'Associazione PNI Cube Prot. di entrata n. 23036 del 1 agosto 2014, cui è allegato il testo integrale dello Statuto con le evidenziate proposte di modifica;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, riguardano nella sostanza:

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

- lo spostamento della sede legale dell'Associazione presso la sede di I3P s.c.p.a. – C.so Castelfidardo 30/A Torino (Art.2 – Sede legale);
- l'inserimento della possibilità anche per gli Enti Pubblici di Ricerca italiani di far parte dell'Associazione in quanto il trasferimento tecnologico rientra nella loro missione (Art.6 – Associati);
- l'eliminazione della distinzione tra soci fondatori e soci ordinari in modo da creare un ordinamento che permetta di dare personalità giuridica all'Associazione (Art.6 – Associati);
- la disposizione sul Consiglio Direttivo che risulta composto da un numero minimo di 10 sino ad un massimo di 15 membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati di PNICube, invece che da una rappresentanza composita di designazione mista da parte dei soci fondatori e dell'Assemblea (Art.9 – Consiglio Direttivo);
- la gratuità dell'attività dei membri del Consiglio Direttivo (Art.9 – Consiglio Direttivo);
- la possibilità di revocare i membri del Consiglio Direttivo citato in caso di gravi inadempimenti e le modalità di sostituzione dei medesimi anche in caso di cessazione o dimissioni (Art. 9 – Consiglio Direttivo);

Considerato che le modifiche dello Statuto del Associazione, come sopra elencate, non incidono sull'oggetto e sulle finalità proprie dell'Associazione, ma, più in particolare, sulle modalità di funzionamento e sulle attribuzioni degli organi;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNICube;

Vista la nota del Prof. Loris Nadotti assunta al Prot. di entrata al n. 23036 del 1 agosto 2014;

Valutate e condivise le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione citata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali –

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

PNICube, di cui in narrativa e recepita nel testo allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19.

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|--|
| O.d.G. n. 18) Oggetto: Certificazioni di conoscenza linguistica ottenute da Enti presso il M.I.U.R.: proposta di modifica dell'odg.n.5) della seduta del Senato Accademico in data 24.09.2008. |
|--|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
|--|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Dott.ssa Maria Giannakou |
|--|

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica del Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica",

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1632 del 30.09.2011, ed in particolare l'art. 29, comma 8, che recita: "i crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera diversa dall'italiana sono acquisiti dagli studenti attraverso prove specifiche disciplinate dagli ordinamenti didattici oppure attraverso certificazioni rilasciate da strutture competenti, riconosciute dall'Università";

Vista la delibera del Senato Accademico in data 24 settembre 2009 o.d.g. n. 5), con cui è stata approvata l'estensione della validità delle certificazioni internazionali nei seguenti termini: "Le certificazioni di conoscenza linguistica sono accettate solo se ottenute da non più di tre anni presso Enti certificatori accreditati a livello internazionale. Tuttavia esse non danno titolo a riconoscimento automatico di CFU, ma possono, qualora corrispondenti al livello del framework europeo definito dalle singole Facoltà e previo test sostenuto presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), evitare allo studente che ne è in possesso la frequenza del corso preparatorio e il test finale presso il CLA."

Vista la delibera del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in data 9 settembre 2014 odg.n. 6) con la quale all'unanimità viene approvata la proposta di modifica della delibera del Senato Accademico del 24.09.2008 nei seguenti termini "Le certificazioni di conoscenza linguistica sono accettate solo se ottenute da non più di tre anni presso Enti certificatori accreditati a livello internazionale e presso il M.I.U.R. Per i certificati e i livelli ci si attiene al Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue."

Considerato che nella medesima delibera il CLA, previo mandato del Senato accademico, si propone per adeguare periodicamente le tabelle di riconoscimento e predisporre

modalità di conversione delle valutazioni; ed inoltre, in sede di prima applicazione, il CLA propone che le equivalenze tra certificazioni e livello del framework europeo siano le seguenti:

Certificazioni internazionali ai fini del riconoscimento e della determinazione del livello di conoscenza linguistica e livelli soglia del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”

| INGLESE Enti / Livelli | Livelli del Quadro Comune Europeo | | | | | |
|---------------------------|-----------------------------------|---------|---------|---------|---------|----------|
| | A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| Cambridge ESOL | - | KET | PET | FCE | CAE | CPE |
| IELTS Exam | 2 - 2,5 | 3 - 3,5 | 4 - 4,9 | 5 - 6,9 | 7 - 8,0 | 8,0 -9,0 |
| TOEFL (iBT) | | | | 87-109 | 110-120 | |
| TOEFL (PBT) | | | 431-490 | 491-550 | 551-610 | 611-677 |
| Trinity ISE | - | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

| LINGUE/Livelli | A1 - A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
|-------------------|--|--|---|---|--|
| FRANCESE | Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF) | Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF) | Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF) | Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF) | Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF) |
| TEDESCO | Start1 / Start2 | Zertifikat Deutsch (ZD) | Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDfB) | Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP) | Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) |
| SPAGNOLO | - | Certificado Inicial de Español (CIE) | Diploma Básico de Español (DBE) | - | Diploma Superior de Español (DSE) |
| PORTOGHESE | Certificado Inicial de Português Língua Estrangeira (CIPLE) | Diploma Elementar de Português Língua Estrangeira (DEPLE) | Diploma Intermédio de Português Língua Estrangeira (DIPLE) | Diploma Avançado de Português Língua Estrangeira (DAPLE) | Diploma Universitário de Português Língua Estrangeira (DUPLE) |

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 270/2004;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22 ottobre 2014

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 29, comma 8;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 24 settembre 2009 o.d.g. n. 5);

Vista la delibera del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in data 9 settembre 2014 odg.n. 6);

Condivisa l'opportunità di ottimizzare il percorso formativo degli studenti e di non sottoporre gli stessi a test di conoscenza linguistica per i quali hanno già conseguito idonea certificazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'estensione della validità delle certificazioni di conoscenza linguistica nei seguenti termini:

"Le certificazioni di conoscenza linguistica sono accettate solo se ottenute da non più di tre anni presso Enti certificatori accreditati a livello internazionale e presso il M.I.U.R. Per i certificati e i livelli ci si attiene al Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue."

- ❖ di conferire al Centro linguistico di Ateneo (CLA) il mandato ad adeguare periodicamente le tabelle di riconoscimento e predisporre modalità di conversione delle valutazioni.
- ❖ di approvare che, in sede di prima applicazione, le equivalenze tra certificazioni e livello del framework europeo sono le seguenti:

Certificazioni internazionali ai fini del riconoscimento e della determinazione del livello di conoscenza linguistica e livelli soglia del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue"

| INGLESE | | Livelli del Quadro Comune Europeo | | | | | |
|----------------------|---------|-----------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Enti | Livelli | A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| Cambridge ESOL | - | | <i>KET</i> | <i>PET</i> | <i>FCE</i> | <i>CAE</i> | <i>CPE</i> |
| IELTS Exam | 2 - 2,5 | 3 - 3,5 | 4 - 4,9 | 5 - 6,9 | 7 - 8,0 | 8,0 - 9,0 | |
| TOEFL (<i>iBT</i>) | | | | 87-109 | 110-120 | | |
| TOEFL (<i>PBT</i>) | | | 431-490 | 491-550 | 551-610 | 611-677 | |
| Trinity ISE | - | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | |

| LINGUE/Livelli | A1 - A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
|----------------|--|--|--|--|--|
| FRANCESE | <i>Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF)</i> | <i>Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF)</i> | <i>Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF)</i> | <i>Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF)</i> | <i>Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF)</i> |

| LINGUE/Livelli | A1 - A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
|-------------------|--|--|---|---|--|
| TEDESCO | Start1 / Start2 | Zertifikat Deutsch (ZD) | Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDfB) | Zentrale Mittelstufen prüfung (ZMP) | Zentrale Oberstufen prüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) |
| SPAGNOLO | - | Certificado Inicial de Español (CIE) | Diploma Básico de Español (DBE) | - | Diploma Superior de Español (DSE) |
| PORTOGHESE | Certificado Inicial de Portugués Língua Estrangeira (CIPLE) | Diploma Elementar de Portugués Língua Estrangeira (DEPLE) | Diploma Intermédio de Portugués Língua Estrangeira (DIPLE) | Diploma Avançado de Portugués Língua Estrangeira (DAPLE) | Diploma Universitario de Portugués Língua Estrangeira (DUPLE)” |

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. M)

| |
|---|
| O.d.G. n. 19) Oggetto: Istituzione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" a.a. 2014/15- parere |
|---|

| |
|--|
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
|--|

| |
|--|
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |
|--|

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" per l' a.a. 2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9. 2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del master in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti -Veterinary public health and food hygiene" per l' a.a. 2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti

a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del master in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti -Veterinary public health and food hygiene" per l' a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria - di cui al Regolamento Didattico e alla Scheda Master, allegati al presente verbale sub lett. M1) e sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ...21...

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. N)

| |
|--|
| O.d.G. n. 20) Oggetto: Riedizione Master II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2014/15 - parere |
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 22 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l' a.a. 2014/2015 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Considerato che in data 2 luglio 2014 è stata rinnovata la Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative "Tefarco Innova", a cui aderisce l'Università degli Studi di Perugia, e l'Associazione Farmaceutici dell'Industria (AFI), che hanno promosso lo svolgimento anche per l'a.a. 2014/15 di un master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie";

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Master in parola;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 22 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'a.a. 2014/2015 con il

relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Considerato che in data 2 luglio 2014 è stata rinnovata la Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative "Tefarco Innova", a cui aderisce l'Università degli Studi di Perugia, e l'Associazione Farmaceutici dell'Industria (AFI), che hanno promosso lo svolgimento anche per l'a.a. 2014/15 di un master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie";

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l' a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - di cui al Regolamento Didattico e alla Scheda Master, allegati al presente verbale sub lett.N1) e sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett.O)

| |
|--|
| O.d.G. n. 21) Oggetto: Riedizione Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" aa.aa. 2014/15-2015/2016 - parere |
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |

IL PRESIDENTE

Vista la L. 341/1990 e, in particolare, l' art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" nell'ambito del master "Dairy production medicine", allegati al presente verbale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 341/1990 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche di Brescia per la gestione del modulo

“Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte” nell’ambito del master “Dairy production medicine”;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l’iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all’Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d’Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in parola;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del Master biennale di II livello in “Dairy production medicine” per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria di cui al Regolamento Didattico e alla Scheda Master, allegati al presente verbale sub lett.O1) e sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23.....

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. P)

| |
|--|
| O.d.G. n. 22) Oggetto: Riedizione Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2014/15 – parere. |
| Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci |
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 162/1982 e, segnatamente, l'art. 16, comma 1° rubricato "Istituzione dei corsi di perfezionamento";

Vista la L. 341/1990 e, in particolare, l'art. 8 della "Collaborazioni esterne";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 il quale prevede che " [...] i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato accademico e Sentito il Nucleo di Valutazione ;

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, resa nella seduta del 7 luglio 2014, con la quale è stata approvata la

proposta di riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2014/15, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia - e la CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto, tra l'altro, che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Corso risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento in oggetto;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.16, I comma del D.P.R. 162/1982;

Visto l'art. 8 della L. 341/1990;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57, comma7 dello Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, resa nella seduta del 7 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2014/15, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia - e la CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto, tra l'altro, che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Valutato di dover applicare, ove possibile, in via analogica le disposizioni contenute nel Regolamento dei corsi per Master universitario anche per la disciplina del corso di perfezionamento in esame;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Corso risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2014/15 - proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - di cui al Regolamento Didattico e alla Scheda, allegati al presente verbale sub lett. P1) e sub lett. P2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ...24...

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

| |
|---|
| O.d.G. n. 23) Oggetto: Modifica Regolamento Master I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2014/15 – parere. |
| Dirigente Responsabile Laura Paulucci |
| Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream |

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 con la quale è stato ratificato il D.R. n. 1366 del 14 luglio 2014 con cui è stata autorizzata la riedizione del Master in Tecnologie Birrarie - Brewing Technologies" per l'a.a. 2014/15 e visto, in particolare, l'allegato Regolamento Didattico del master in parola;

Preso atto che all'art. 3 "Accesso e durata del Master" del Regolamento succitato è stato disposto quanto segue: "Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 113 del 3 settembre 2014 con il quale, "preso atto che per un mero errore materiale, è stato precluso l'accesso al corso ai possessori di laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento", è stata proposta la modifica al suddetto art. 3 come segue: "Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento oppure laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 con la quale è stato ratificato il D.R. n. 1366 del 14 luglio 2014 con cui è stata autorizzata la riedizione del Master in Tecnologie Birrarie - Brewing

Technologies” per l’a.a. 2014/15 e visto, in particolare, l’allegato Regolamento Didattico del master in parola;

Visto in particolare l’art. 3 “Accesso e durata del Master” del Regolamento Didattico del Master in “Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies”;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 113 del 3 settembre 2014 con il quale, “preso atto che per un mero errore materiale, è stato precluso l’accesso al corso ai possessori di laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento”, è stata proposta la modifica al suddetto art. 3 come segue: “Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento oppure laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei”;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla modifica dell’ art.3 del Regolamento didattico del Master di I livello in “Tecnologie Birrarie –Brewing Technologies” per l’ a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – come da Regolamento Didattico, allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

| |
|--|
| O.d.G. n. 24) Oggetto: Ratifica decreti. |
| Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis |
| Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione - Ufficio Organi Collegiali |

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- D.R. n. 1385 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Gresele;
- D.R. n. 1386 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;
- D.R. n. 1387 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Carlo Riccardi;
- D.R. n. 1388 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;
- D.R. n. 1393 del 16.07.2014 aventi ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- D.R. n. 1394 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Curini;

- D.R. n. 1438 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Contributi accesso e frequenza corsi di dottorato - A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1468 del 29.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ambrosio Giuseppe;
- D.R. n. 1480 del 31.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Mancini;
- D.R. n. 1518 del 07.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. n. 1522 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Orabona Ciriana;
- D.R. n. 1523 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesca Fallarino;
- D.R. n. 1524 dell'11.08.2014 - Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- D.R. n. 1525 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Flaminia Ventura;
- D.R. n. 1530 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Eccellenza S.M.A.Art, CNR e Associazione “Laboratorio di Diagnostica per i beni culturali” per lo svolgimento delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo delle infrastrutture e dei servizi per i beni culturali tramite una Joint Research Unit;
- D.R. n. 1557 del 20.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti
- D.R. n. 1571 del 27.08.2014 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'azienda Sulga s.r.l. per la concessione di agevolazioni relative al servizio di trasporto;
- D.R. n. 1596 del 02.09.2014 avente ad oggetto: interventi su tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;

- D.R. n. 1607 del 05.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;
- D.R. n. 1633 del 10.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione per l'istituzione di un servizio di counseling legale per gli studenti dell'Università di Perugia;
- D.R. n. 1648 del 15.09.2014 avente ad oggetto: "Convenzione per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali del centro storico e di Perugia agli studenti universitari – Iniziativa "Unifacile Shopping";
- D.R. n. 1681 del 18.09.2014 avente ad oggetto: "Attivazione Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2014/15";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti di cui sopra;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
 - D.R. n. 1385 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Gresele;
 - D.R. n. 1386 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;
 - D.R. n. 1387 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Carlo Riccardi;
 - D.R. n. 1388 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;

- D.R. n. 1393 del 16.07.2014 aventi ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- D.R. n. 1394 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Curini;
- D.R. n. 1438 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Contributi accesso e frequenza corsi di dottorato - A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1468 del 29.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ambrosio Giuseppe;
- D.R. n. 1480 del 31.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Mancini;
- D.R. n. 1518 del 07.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. n. 1522 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Orabona Ciriana;
- D.R. n. 1523 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesca Fallarino;
- D.R. n. 1524 dell'11.08.2014 - Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- D.R. n. 1525 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Flaminia Ventura;
- D.R. n. 1530 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Eccellenza S.M.A.Art, CNR e Associazione “Laboratorio di Diagnostica per i beni culturali” per lo svolgimento delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo delle infrastrutture e dei servizi per i beni culturali tramite una Joint Research Unit;
- D.R. n. 1557 del 20.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti

- D.R. n. 1571 del 27.08.2014 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'azienda Sulga s.r.l. per la concessione di agevolazioni relative al servizio di trasporto;
- D.R. n. 1596 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Interventi su tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1607 del 05.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;
- D.R. n. 1633 del 10.09.2014 avente ad oggetto: Convenzione per l'istituzione di un servizio di counseling legale per gli studenti dell'Università di Perugia;
- D.R. n. 1648 del 15.9.2014 avente ad oggetto: "Convenzione per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali del centro storico e di Perugia agli studenti universitari – Iniziativa "Unifacile Shopping".
- D.R. n. 1681 del 18.9.2014 avente ad oggetto: "Attivazione Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2014/15".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.

Senato Accademico del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Varie ed eventuali

A. Il Presidente coglie l'occasione della trattazione all'ordine del giorno della seduta odierna dei Master e dei Corsi di perfezionamento, per rappresentare l'importanza di arricchire qualitativamente l'offerta formativa proprio con gli strumenti molto duttili dell'alta formazione. A conclusione di un incontro di pochi giorni fa con i Delegati per Internazionalizzazione, l'Alta formazione e la Didattica, richiama l'attenzione del Senato Accademico sulla programmazione dell'offerta formativa futura che andrà basata sulla sostenibilità per l'Ateneo, ma anche sull'attrattività per gli studenti.

Desidera evidenziare inoltre che sta lavorando molto bene con le rappresentanze studentesche. E' stato varato il decreto rettorale di agevolazione delle tasse di iscrizione che in questa seduta è stato ratificato; sono state inoltre portate a termine numerose iniziative destinate agli studenti, quali la convenzione con la Regione e Umbria Mobilità per le agevolazioni tariffarie sui trasporti, la convenzione con Sulga per la concessione di agevolazioni relative ai servizi di trasporto in favore degli studenti e dei dipendenti dell'Università, la convenzione con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Perugia per l'istituzione di un servizio di counseling legale e gratuito per gli studenti dell'Università di Perugia, la convenzione c.d. Unifacile Shopping per la applicazione agli studenti universitari di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Terni e, prossimamente, anche del centro storico di Perugia. Il Presidente menziona infine la campagna di promozione ed iscrizioni alla molteplici attività sportive che compongono la variegata offerta del CUS Perugia arricchita quest'anno dalla partnership con la Fondazione Onaosi. L'offerta, intitolata "Progetto Salute, scegli l'attività che più ti piace" prevede sia l'utilizzo delle tradizionali strutture del CUS Perugia che quelle dell'Onaosi.

Conclude il suo intervento rappresentando l'intento, più volte manifestato, di valorizzare l'area del Centro Bambagioni, della Piscina universitaria e delle strutture limitrofe per creare una "Polo o cittadella dello sport e della salute", quale punto di riferimento per gli studenti e per il territorio.

Il Presidente riferisce, con riferimento alle residenze per studenti situate nel complesso di Monteluca, che sono proseguiti i contatti con ADISU per la locazione del fabbricato.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

B. Il Senatore Tei chiede notizia della commissione per gli assegni di ricerca. Il Rettore si impegna a riferire.

C. Chiede la parola la Senatrice Fagotti per segnalare come sia giusto ed importante, dopo aver parlato di posti e incentivi per il personale docente, dare anche un segnale di discontinuità al Personale TAB/Cel, che finora non si è ancora concretizzato. Pertanto chiede al Rettore di risolvere problematiche che si trascinano ormai da troppo tempo, indicando le prime e più urgenti proposte.

Con riferimento all'annosa questione del personale di cat. B (ex operai agricoli), chiede che sia subito trasformato il contratto part-time dal 75% a contratto full-time (100%), utilizzando i residui punti organico ad oggi visto che, con solo uno 0,25 di p.o., si potrebbe risolvere questa prima problematica, senza attendere i punti organico relativi all'anno 2014. E' un primo passo ma importante e propedeutico alla seconda parte, quella di un piano di trasformazione dei contratti part-time attualmente al 50%. Sottolinea l'innegabile ed assoluta difficoltà economica di stipendi ormai alla soglia di povertà e le necessità che l'Ateneo ha di questo personale.

Con riferimento alla stabilizzazione del precariato, chiede che, con la disponibilità dei punti organico 2014, vengano previsti da subito un congruo numero di posti per la stabilizzazione, un piano per la trasformazione dei contratti part-time attualmente al 50% e la previsione di progressioni verticali.

Chiede infine che si istituisca da subito, visti i tempi e la complessità del processo di revisione, una commissione per la revisione dello Statuto per sanare l'antidemocratica esclusione dal Consiglio di Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e Cel e l'assurdità di un voto ponderato del Personale TAB/Cel nelle elezioni del Rettore.

D. La Senatrice Pietrolata chiede la parola per riportare all'attenzione del Senato la questione relativa al personale di Cat. B/3 (ex operai agricoli) assunto con contratto di lavoro part-time (per 9 unità ora equivalente al 75% e per le altre unità pari al 50%). Coglie l'occasione per chiedere anche al Direttore Generale di assumere definitivamente l'impegno a trasformare tutti i contratti part-time in contratti full-time. Ritiene che i problemi vadano affrontati in modo sistematico e globale e chiede che gli organi di governo approvino immediatamente - appena ci sarà la disponibilità dei punti organico relativi all'anno 2014 - quanto richiesto in un unico blocco superando i percorsi e i processi sinora seguiti, di piccole richieste ad hoc.

Con riferimento alle questioni evidenziate dalle rappresentanti del personale TAB ai punti C e D, il Presidente rappresenta che si confronterà con il Direttore generale per verificare la fattibilità delle richieste.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende conoscenza.

E. Il Senatore Signorelli ribadisce l'esigenza più volte manifestata di iniziare da subito a riflettere in modo sistemico sulla distribuzione degli esigui punti organico disponibili.

F. Il Senatore Sartore chiede con urgenza di risolvere la questione delle spese di missione, che peraltro i Segretari amministrativi di Dipartimento interpretano in maniera difforme. Desidera inoltre conoscere gli esiti della Commissione che ha lavorato sui fabbisogni didattici.

Infine, premettendo che apprezza moltissimo che i materiali istruttori utili per la trattazione all'ordine del giorno del Senato Accademico, chiede che venga trovata una soluzione più agevole a livello informatico per accedere ai documenti del sistema iter documentale.

Il Presidente riferisce che il processo di informatizzazione è stato ulteriormente incentivato per un effettivo miglioramento dei servizi.

Con riferimento al percorso decisionale avviato nella Commissione del Senato Accademico rispetto ai punti organico disponibili ribadisce che è necessario modificare la forma a clessidra assunta dall'organico di Ateneo cercando di chiamare il maggior numero possibile di abilitati alla seconda fascia nel 2015 per poi procedere al reclutamento dei professori ordinari.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende conoscenza.

G. Il Senatore Scricciolo, rappresentante degli studenti, chiede di conoscere la posizione dell'Ateneo rispetto alla questione del Collegio di San Bevignate.

Il Rettore, nel ripetere quanto già detto in occasioni di incontri con i rappresentanti delle istituzioni, quali il Sindaco di Perugia, l'Assessore Cultura, Turismo, Risorse Finanziarie e rapporti con il Consiglio regionale e l'Amministratore Unico dell'Adisu, ritiene che si debba lavorare con l'accordo di tutti affinché lo studentato possa avere una collocazione a Perugia. A suo avviso il bisogno di studentato si avverte

particolarmente nella zona del Silvestrini, così come di una mensa. Ribadisce che l'Università mette a disposizione i terreni di proprietà per il miglioramento dei servizi agli studenti.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende conoscenza.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 settembre 2014 termina alle ore 12:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)